



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI

CSIC865001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC AMANTEA MAMELI - MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10363** del **08/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca di varia estrazione sociale si caratterizza per avere un forte legame al territorio e alla comunità. Tale contesto favorisce l'incontro e la condizione di condivisione di esperienze. Una buona parte della popolazione scolastica proviene da ambienti culturalmente stimolanti e collaborativi. Si registra un'attenzione da parte delle famiglie al percorso di istruzione dei propri figli, anche se sovente l'attenzione è eccessivamente puntata sui risultati, anziché sui processi di apprendimento. Il numero degli alunni stranieri in questi ultimi anni ha subito un aumento.

Vincoli:

Le difficoltà che maggiormente si registrano sono legate a disagi di varia natura, non sempre da far risalire a contesti socioculturali poco stimolanti, tutt'altro. Queste difficoltà, insieme, probabilmente a delle difficoltà che la scuola può avere nel rintracciarli, comprenderli e gestirli, inficiano la motivazione dell'alunno e il suo percorso di apprendimento. Il rapporto con le famiglie, in questi casi, rappresenta una dimensione necessaria da curare con competenza e professionalità, perché di non sempre facile gestione; talvolta rappresentano preziose risorse il supporto del servizio di sportello psicologico e dei servizi sociali. Negli ultimi anni si è registrato anche un aumento del numero di alunni certificati diversamente abili. Nonostante la numerosa popolazione scolastica dell'Istituto, fino a settembre 2022 i bisogni educativi speciali degli alunni con DSA, non erano raccolti con sistematicità. Oggi vi sono due docenti, uno per la primaria e uno per la secondaria, che si occupano di seguire le fasi per la redazione e il monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati e il coordinamento dei rapporti tra docenti e famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico in cui opera la scuola è caratterizzato da un territorio a vocazione turistico-commerciale che, però, negli ultimi anni ha risentito della crisi globale così come della crisi legata alla pandemia. La cittadina di Amantea, dalla storia e dalle tradizioni culturali importanti e feconde, rappresenta un punto di riferimento del basso tirreno, soprattutto di natura commerciale;



necessita di rivitalizzare le sue tradizioni e la sua storia soprattutto portandola all'attenzione dei giovani. Il vicino centro di Lago, dove hanno sede una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria, allocate in un unico plesso a causa di lavori di adeguamento sismico, è invece un piccolo centro a vocazione agricola e artigianale, ove la popolazione ha uno spiccato senso di appartenenza alla comunità. In entrambi i contesti si rileva, in generale, un livello culturale medio e una certa propensione a collaborare con la scuola: le famiglie partecipano contribuendo alla realizzazione dei viaggi di istruzione e ad alcune manifestazioni. Sul territorio le forme di associazionismo sono diverse e talvolta la scuola collabora con queste nel perseguimento delle sue finalità.

Vincoli:

Il Comune di Amantea che per diversi anni è stato gestito dai Commissari prefettizi, vive ancora oggi una condizione economico-finanziaria difficile, di dissesto, per cui i suoi interventi garantiscono l'essenziale per la scuola, anche se, laddove possibile, si mostra attento alla gestione delle richieste della scuola. Permangono difficoltà riguardo la manutenzione straordinaria degli edifici e l'individuazione di un nuovo edificio per la scuola secondaria di I grado di Amantea. Il Comune di Lago, essendo un piccolo centro, ha continuato negli anni ad essere parte attiva nell'erogazione dei servizi essenziali di sussidiarietà all'offerta formativa della scuola. Per migliorare il livello di inclusione degli alunni stranieri, sarebbe utile per la scuola individuare sul territorio risorse con cui collaborare (mediatori linguistici, mediatori culturali, ...).

Oltre alla scuola, non esistono sul territorio servizi pubblici e/o agenzie educative per l'infanzia e per l'adolescenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede una strumentazione digitale sufficiente alle richieste delle classi e di eventuali bisogni educativi; in ogni classe è presente una LIM o una digital board. La palestra è presente solo in un plesso di scuola primaria. Esistono dei laboratori di informatica che necessitano di una cura continua e sistematica con un referente responsabile per migliorarne l'efficienza e la fruibilità da parte delle classi.

Vincoli:

Bisogna implementare l'uso del digitale (software, piattaforme, app) nella pratica didattica quotidiana attraverso un'azione sistematica di formazione del personale docente. Tutti i plessi non hanno la palestra, tranne uno di scuola primaria, pertanto le attività motorie si svolgono all'esterno, nelle aree cortile oppure in un campo sportivo adiacente al plesso di Lago. Allo stato attuale non esistono spazi alternativi alle aule dove poter allestire laboratori di arte, biblioteche, ... e ciò che è presente necessita di una maggiore cura e manutenzione da parte di figure responsabili (biblioteca



nel plesso scolastico di Santa Maria, biblioteca nella scuola secondaria sita nel plesso Manzoni, laboratori di informatica). La scuola non dispone di altre risorse economiche se non quelle ministeriali che non sono sufficienti per investimenti di siffatta specie; per questi interventi si necessita di finanziamenti finalizzati. Permane purtroppo ad oggi la difficoltà più importante legata al fatto che dal 1° marzo 2017 l'edificio scolastico della scuola secondaria Mameli di Amantea è stato chiuso per inagibilità, successivamente è stata abbattuta e le classi della scuola secondaria sono state allocate nel plesso Manzoni che non possiede ulteriori spazi oltre alla classe per la didattica. Oggi, dopo circa otto anni di attesa, la scuola secondaria ha potuto trasferirsi nell'ITC sito in c.da Santa Maria, nell'edificio scolastico di proprietà della Provincia di Cosenza; al contempo il plesso di scuola primaria "Pascoli", sottoposto a lavori di adeguamento sismico, è stato traslocato nel plesso Manzoni sito in Via Garibaldi.

Causa problemi rilevanti alla struttura della scuola dell'infanzia di via Crati, questa è stata trasferita in un'ala dell'edificio della scuola primaria don Giulio Spada.

Risorse professionali

I docenti sono per la maggior parte a tempo indeterminato e lavorano da molti anni nell'Istituto; hanno avuto modo così di consolidare i rapporti instaurando rapporti di collaborazione professionale. Per conoscerne le effettive professionalità oltre a coloro che rivestono già dei ruoli organizzativi e di coordinamento, è necessario creare una banca dati a mo' di portfolio del docente.

L'Istituto "Mameli" : la sua storia

La Scuola nacque il 1926 come Istituto Tecnico Inferiore per opera dell'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura, con il contributo del Comune e dietro interessamento di Aldo Ferlino. Costituita inizialmente da una sola classe con 12 alunni, trovò sistemazione nel Palazzo Perna in Via Vittorio Emanuele. La scuola non aveva un nome, ma un motto: "ALITE DOCENDO FLAMMAM". Nel 1932/33 fu intitolata a Michele Bianchi. Il 15 maggio 1937 con D.M. fu concesso il riconoscimento legale Istituto l'Ente Nazionale per l'insegnamento Medio, la Scuola passò al nuovo Ente e fu sistemata in un palazzo in Via Garibaldi, ora sede della scuola elementare "Manzoni". Nel 1940 assunse la denominazione di Scuola Media.

A causa della guerra, nell'ottobre del 1943, le lezioni furono sospese, ma gli Amanteani, con a capo l'allora Commissario Prefettizio avv. Settimio Perna, non vollero saperne di creare una soluzione di



continuità nel funzionamento della Scuola e quando arrivò l'autorizzazione a riprendere le lezioni, ci si prodigò in ogni modo per recuperare le iscrizioni e l'anno scolastico ebbe inizio con molto ritardo, il 20 marzo. In seguito la Scuola fu intitolata a Roberto Mirabelli.

Nel maggio del 1946 divenne parificata. Nel 1950 divenne statale e sezione staccata della Scuola Media Statale di Via Montesanto di Cosenza. Poi divenne autonoma e trovò sistemazione nei locali del Convento di S. Bernardino e ad essa fu aggregata anche la Scuola di avviamento professionale ad indirizzo marinaro, fino al 1964 anno in cui divenne Scuola Media unica ed obbligatoria. Con D.M. 18/7/1967 fu intitolata a Goffredo Mameli. "Intanto il numero degli alunni continuava ad aumentare anche per l'apporto di sezioni staccate che venivano istituite nel vicino Comune di S. Pietro e nella frazione di Campora San Giovanni (sezioni che otterranno in seguito l'autonomia). Aumentato considerevolmente il numero degli alunni, anche la sede di S. Bernardino risultò insufficiente e fu necessario ricorrere ad una succursale allogata in uno stabile privato in Via Dogana.

Finalmente, dopo anni di attesa, arriva il nuovo edificio che, però all'atto della consegna, avvenuta con consistente ritardo ed in modo parziale, risultava già insufficiente. Era stato progettato per sedici classi, mentre ne doveva accogliere ventuno, tante erano le classi della scuola nel 1975 quando veniva consegnata parte dello stabile. Ma, proprio in quell'anno, dall'unica scuola Media si passava a due nel centro cittadino..." Sia la "G. Mameli" sia la "C. Alvaro" dovettero trovare precaria sistemazione nello stesso edificio. Poi il 1° Settembre 1995 si è realizzata la fusione delle due Scuole Medie e la nuova Scuola ha continuato ad intitolarsi "G. Mameli".

Nell'anno scolastico 2000/2001 alla Scuola Media è stata aggregata la Scuola Elementare di S. Maria, già plesso della Scuola Elementare "Manzoni", diventando così Istituto Comprensivo "G. Mameli".

Nell'anno scolastico 2004/2005 l'Istituto si arricchisce di un ulteriore segmento: la Scuola dell'Infanzia, con due sezioni: Attualmente esistono quattro sezioni.

A partire dall'a.s. 2011/2012, entrano a far parte dell'I.C. "Mameli" i tre plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Lago.

L'Istituto comprende tutte le scuole del primo ciclo del comune di Amantea (ad esclusione dell'istituto sito in Campora San Giovanni). Lo storico Istituto elementare Manzoni e l'Istituto Pascoli di recente si fondono con l'Istituto Comprensivo Mameli e diventano un'unica scuola denominata



Istituto Comprensivo "Mameli-Manzoni".

L'Istituto è denominato "Mameli-Manzoni", da quando nell' a.s. 2016/17 ha visto l'accorpamento della Direzione Didattica Manzoni, nello stesso anno scolastico 2016/17 il plesso di scuola secondaria è stato sgombrato per gravi problemi strutturali e la scuola è stata dislocata per anni all'interno di vari plessi (Manzoni e Don Giulio Spada). Mentre l'edificio storico a causa dei suddetti problemi strutturali è stato demolito; la scuola media negli ultimi anni è stata allocata in aule della scuola elementare Manzoni .

Da questo anno la scuola secondaria è stata traslocata in un nuovo istituto, l'ITC di Amantea sito in Via Achille Mazza, mentre la scuola Pascoli a causa di lavori di manutenzione è stata traslocata presso la scuola elementare Manzoni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca, di varia estrazione sociale, si caratterizza per avere un forte legame al territorio e alla comunità. Tale contesto favorisce l'incontro e la condivisione di esperienze. Una buona parte della popolazione scolastica proviene da ambienti culturalmente stimolanti e collaborativi. Si registra un'attenzione da parte delle famiglie al percorso di istruzione dei propri figli, anche se, sovente, l'attenzione è eccessivamente puntata sui risultati anziché sui processi di apprendimento. Negli ultimi anni, il numero degli alunni stranieri ha subito un aumento.

Vincoli:

Le difficoltà che maggiormente si registrano sono legate a disagi di varia natura, non sempre da far risalire a contesti socioculturali poco stimolanti, tutt'altro. Queste difficoltà, insieme, probabilmente, a quelle che la scuola può avere nel rintracciarle, comprenderle e gestirle, inficiano la motivazione dell'alunno e il suo percorso di apprendimento. Il rapporto con le famiglie, in questi casi, rappresenta una dimensione necessaria da curare con competenza e professionalità, poiché di non sempre facile gestione. Talvolta rappresentano preziose risorse il supporto del servizio di sportello psicologico e dei servizi sociali. Negli ultimi anni si è registrato anche un aumento del numero di alunni certificati come diversamente abili. Nonostante la numerosa popolazione scolastica dell'Istituto, fino a settembre 2022 i bisogni educativi speciali degli alunni con DSA non erano raccolti con sistematicità. Oggi vi sono due docenti, uno per la primaria e uno per la secondaria, che si



occupano di seguire le fasi per la redazione e il monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati e il coordinamento dei rapporti tra docenti e famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-economico in cui opera la scuola è caratterizzato da un territorio a vocazione turistico-commerciale che, però, negli ultimi anni ha risentito della crisi globale così come della crisi legata alla pandemia. La cittadina di Amantea, dalla storia e dalle tradizioni culturali importanti e feconde, rappresenta un punto di riferimento del basso tirreno. Il vicino centro di Lago, dove hanno sede una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I Grado, è invece un piccolo centro a vocazione agricola e artigianale ove la popolazione ha uno spiccato senso di appartenenza alla comunità. In entrambi i contesti si rileva, in generale, un livello culturale medio e una certa propensione a collaborare con la scuola: le famiglie partecipano contribuendo alla realizzazione dei viaggi di istruzione e ad alcune manifestazioni. Sul territorio le forme di associazionismo sono diverse e talvolta la scuola collabora con queste nel perseguimento delle sue finalità.

Vincoli:

Il Comune di Amantea che per diversi anni è stato gestito dai Commissari prefettizi, vive ancora oggi una condizione economico-finanziaria difficile, anche se, laddove possibile, si mostra attento alla gestione delle richieste della scuola. Permangono difficoltà riguardo la manutenzione straordinaria degli edifici e l'individuazione di un nuovo edificio per la scuola secondaria di I grado di Amantea. Il Comune di Lago ha continuato negli anni ad essere parte attiva nell'erogazione dei servizi essenziali di sussidiarietà all'offerta formativa della scuola. Per migliorare il livello di inclusione degli alunni stranieri, sarebbe utile per la scuola individuare sul territorio risorse con cui collaborare (mediatori linguistici, mediatori culturali...). Oltre alla scuola, non esistono sul territorio servizi pubblici e/o agenzie educative per l'infanzia e per l'adolescenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede una strumentazione digitale sufficiente alle richieste delle classi e di eventuali bisogni educativi; in ogni classe è presente una LIM o una digital board. La palestra è presente solo in un plesso di scuola primaria. Esistono dei laboratori di informatica che necessitano di una cura continua e sistematica con un referente responsabile per migliorarne l'efficienza e la fruibilità da parte delle classi.



Vincoli:

Bisogna implementare l'uso del digitale (software, piattaforme, app) nella pratica didattica quotidiana attraverso un'azione sistematica di formazione del personale docente. Tutti i plessi non hanno la palestra, tranne uno di scuola primaria, pertanto le attività motorie si svolgono all'esterno, nelle aree cortile oppure in un campetto sportivo adiacente al plesso di Lago. Allo stato attuale non esistono spazi alternativi alle aule dove poter allestire laboratori di arte, biblioteche etc.. e ciò che è presente necessita di una maggiore cura e manutenzione da parte di figure responsabili.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti sono per la maggior parte a tempo indeterminato e lavorano da molti anni nell'Istituto; hanno avuto modo così di consolidare i rapporti instaurando rapporti di collaborazione professionale.

Vincoli:

Questa scuola è una scuola di arrivo, nel senso che la maggior parte del personale, una volta trasferitosi, vi rimane e, quindi, l'età media del personale docente è oltre i 50 anni. L'identità di scuola si è dovuta costruire col tempo avendo, l'attuale istituto comprensivo, subito diversi accorpamenti. Per conoscerne le effettive professionalità, oltre a coloro che rivestono già dei ruoli organizzativi e di coordinamento, è necessario creare una banca dati a mo' di portfolio del docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC865001
Indirizzo	VIA BALDACCHINI - 87032 AMANTEA
Telefono	098241370
Email	CSIC865001@istruzione.it
Pec	csic865001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.mameliamantea.edu.it/

Plessi

AMANTEA SANTA MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86501T
Indirizzo	VIA ACHILLE MAZZA AMANTEA 87032 AMANTEA

LAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86502V
Indirizzo	VIA FALSETTI VIA FALSETTI 87035 LAGO



AMANTEA VIA DOGANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86503X
Indirizzo	VIA DOGANA AMANTEA 87032 AMANTEA

AMANTEA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA865041
Indirizzo	VIA GARIBALDI,6 AMANTEA 87032 AMANTEA

AMANTEA PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA865052
Indirizzo	VIA GARIBALDI AMANTEA AMANTEA

AMANTEA DON GIULIO SPADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE865013
Indirizzo	VIA ACHILLE MAZZA AMANTEA 87032 AMANTEA
Numero Classi	10
Totale Alunni	147

LAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE865024
Indirizzo	VIA FALSETTI VIA FALSETTI 87035 LAGO



Numero Classi 5

Totale Alunni 64

AMANTEA PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE865035

Indirizzo VIA GARIBALDI AMANTEA 87032 AMANTEA

Numero Classi 10

Totale Alunni 125

AMANTEA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE865046

Indirizzo VIA GARIBALDI, 2 AMANTEA 87032 AMANTEA

Numero Classi 10

Totale Alunni 91

AMANTEA MAMELI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM865012

Indirizzo CONTRADA SANTA MARIA AMANTEA 87032 AMANTEA

Numero Classi 15

Totale Alunni 258

LAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM865023



Indirizzo	VIA L. FALSETTI LAGO 87035 LAGO
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Approfondimento

Il plesso principale di via Aspromonte che ospitava la scuola secondaria di 1° grado "Mameli", dal marzo 2017, è stato chiuso con ordinanza del Comune di Amantea per problemi strutturali. Dall'a.s. 2017/2018 la scuola secondaria di 1° grado di Amantea è stata ospitata, in parte, presso il plesso della scuola primaria Manzoni, in parte presso il plesso della scuola Primaria Don Giulio Spada. . Oggi la scuola secondaria di 1° grado è traslocata con le sue 13 classi nell'ITC in Via Achille Mazza , mentre la scuola primaria Pascoli è stata traslocata nel plesso Manzoni a causa di lavori di manutenzione . Gli uffici sono dislocati nel plesso della scuola primaria Don Giulio Spada. Tale situazione logistica della scuola secondaria, seppure rappresenti una soluzione temporanea, non è di ostacolo all' innovazione didattica, tanto che i finanziamenti del PNRR sugli ambienti sono stati programmati proprio in prevalenza sulla scuola secondaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	2 biblioteche da mettere a sistema	2
Aule	Teatro	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	LIM nelle classi	50

Approfondimento

Si tiene a precisare che, in seguito alla chiusura del plesso principale "Scuola secondaria Mameli" di



via Aspromonte, a causa di problemi strutturali, la scuola ha perso la disponibilità di molte aule laboratoriali; nonostante ciò la scuola sta lavorando per l'ammodernamento degli spazi attraverso finanziamenti finalizzati e non , che si concluderà nel corso di quest'anno scolastico con l'adozione di una biblioteca on line, l'uso di una nuova piattaforma per la Didattica Digitale Integrata, la disponibilità di strumenti digitali per lavorare nelle classi in orario curricolare.

Gli spazi della scuola secondaria oggi sede della primaria Pascoli, sono stati tutti ritinteggiati lo scorso anno e ogni aula è munita di tendaggi oscuranti e di digital board.

La scuola secondaria di Amantea, ospitata da quest'anno 24-25 nell'edificio destinato ad istituto tecnico di proprietà della Provincia, grazie ad una convenzione di comodato d'uso, sottoscritta Convenzione tra Comune e Provincia, , possiede un'aula magna, 4 laboratori e tredici nuove aule tutti munite di digital board e arredi in parte acquistati con il PNRR 4.1 progetto "Gli spazi che educano"

Per la scuola secondaria, sempre grazie al suddetto finanziamento, sono destinati alle classi un numero consistente di Chromebook per promuovere l'uso del digitale nella prassi didattica.



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	30

Approfondimento

Allo stato attuale il personale docente in servizio presso questo istituto è di 153 unità così suddivise:

Scuola secondaria di I grado: 51 docenti

Scuola Primaria: 79 insegnanti

Scuola dell'infanzia: 23 insegnanti

Gli assistenti Amministrativi sono 7

I collaboratori scolastici 33 così suddivisi:

8 unità infanzia e primaria S. Maria (Don Giulio Spada)

6 unità infanzia, primaria e secondaria Lago

6 unità secondaria di I grado Amantea

2 Unità Scuola infanzia Via Dogana

11 unità scuola infanzia e primaria Pascoli - Scuola primaria Manzoni.

Dall'a.s. 2023-2024 il numero dei collaboratori si è ampliato notevolmente in base all'art. 50-ter del D.L. 73/2021

Per conoscere l'organizzazione della scuola in base al rapporto di autovalutazione, si prega voler prendere visione dell'allegato





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'istituto comprensivo "Mameli-Manzoni" tende ad a promuovere lo sviluppo nelle/gli alunne/alunni che lo frequentano precise competenze e articolate conoscenze per lo sviluppo e una formazione integrale. I tre ordini di scuola hanno come finalità prioritaria la formazione dell'uomo e del cittadino; essenziale a questo fine è la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola.

Nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico la mission della scuola persegue i seguenti obiettivi:

- migliorare le competenze degli studenti abbattendo quelli che possono essere svantaggi di natura culturale, sociale, economica, linguistica, e dando un peso al valore aggiunto della scuola;
- contrastare quella forma di dispersione scolastica che oggi appare come demotivazione e scarso rendimento e porta poi alla dispersione implicita; questo implica ripensare al percorso educativo in ambito scolastico affinché sia più centrato sull'alunno, ossia sulle sue capacità, sui suoi talenti, sul suo stile di apprendimento, sui suoi bisogni affettivi e sulla cura degli aspetti emotivi dell'apprendimento non meno importanti di quelli cognitivi;
- curare le relazioni – verticali ed orizzontali – improntate al rispetto per se stessi e l'altro, ove curare è da intendersi come "avere a cuore", "essere interessati", "mi importa", valore fondante dell'esperienza educativa trasmessa da don Milani e quanto mai attuale;
- far sì che la conoscenza e l'istruzione siano leve strategiche che aiutino a sviluppare atteggiamenti e coscienze volti alla conoscenza e alla valorizzare delle differenze di genere, di religione, di etnia, senza pregiudizi di sorta attraverso percorsi di educazione civica strutturati su compiti di realtà;
- curare attraverso scelte strategiche il percorso di formazione degli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi, bisogni educativi transitori)

Per raggiungere tali obiettivi e al contempo per il raggiungimento delle priorità che la scuola si è data nel Rapporto di Autovalutazione è necessario programmare azioni strategiche, che in seguito, nel Piano di Miglioramento, si chiameranno anche "percorsi", specialmente in alcune aree come quelle



de IL CURRICOLO - LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - LA VALUTAZIONE DI SISTEMA - L'INCLUSIONE.

Tra le priorità a cui si rimanda nel paragrafo successivo, corre l'obbligo precisare che la cura delle otto competenze chiave europee occupa un posto importante all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare di quelle competenze che sono transdisciplinari ovvero non legate ad una singola disciplina, ma concorrono allo stesso modo alla formazione della persona e, quindi, allo sviluppo del sapere, del saper fare e del saper essere. Per la promozione e la cura di queste competenze saranno predisposti dei curricoli specifici.

Segue il quadro riassuntivo delle competenze



Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.



Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dei livelli medio-bassi nelle prove nazionali.

Traguardo

Ridurre il trend di alunni che si collocano nelle fasce 1 e 2 nelle prove INVALSI. In confronto alla media regionale e alla media della macroarea (sud ed isole) indicante la distribuzione gli alunni per fasce di livello, la scuola deve continuare ad avere delle percentuali più basse per i livelli 1 e 2.

Priorità

Diminuzione della disparità fra le classi

Traguardo

Abbassare di qualche punto percentuale la disparità tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Prestare cura nella progettazione delle UdA e nelle attività extracurricolari allo sviluppo delle competenze chiavi europee, in particolare a quelle transdisciplinari (imparare ad imparare, competenze civiche e spirito di iniziativa e imprenditorialità)



Traguardo

-Mettere a sistema gli strumenti per giungere al Giudizio/voto di educazione civica e raccoglierne annualmente i dati per osservarne in linea di tendenza la crescita. -Numero di alunni che partecipano ad attività extracurricolari. -Analisi dei dati raccolti in questionari di soddisfazione e in strumenti condivisi per l'autovalutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA STRADA DELL'INCLUSIONE

L'inclusione scolastica, intesa come didattica finalizzata a realizzare un progetto di vita di ciascun alunno, è la sfida fondamentale della scuola moderna. Nella scuola del primo ciclo, in particolare, sono sempre più frequenti fenomeni di disagio sociale, familiare, psicologico nei confronti dei quali non sempre si hanno le risorse e gli strumenti per agire in modo adeguato. Creare un ambiente scolastico che non escluda nessuno dall'apprendimento necessita di professionalità preparate e motivate e capaci di operare in gruppo. Realizzare una didattica inclusiva è necessario al fine di prevenire fenomeni di dispersione scolastica nella scuola del secondo ciclo e fenomeni di esclusione sociale dovuta alla mancanza delle competenze minime per esercitare il proprio diritto di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un sistema di individuazione e monitoraggio degli alunni con disagio socio culturale.

Progettare interventi didattici mirati alla valorizzazione delle esperienze e delle potenzialità di ciascun alunno.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività	<p>Seppure nel precedente triennio si siano svolti dei corsi di formazione sulle aree dell'inclusione e della prevenzione del disagio, da un'analisi nelle varie realtà di plesso scolastico e di consigli di classe, emerge la necessità di possedere maggiori strumenti per la gestione di situazioni e relazioni.</p> <p>La formazione è pensata come leva strategica per migliorare le competenze dei docenti, oltre a quella che la scuola organizza vi afferiscono anche le proposte formative attivate nella rete di scuole per l'inclusione di cui la scuola capofila è l'IIS Todaro Cosentino.</p> <p>La formazione va poi condivisa in sede collegiale, nel Gruppo di lavoro per l'inclusione e in repository messi a disposizione.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La progettazione e realizzazione delle attività di formazione saranno affidate al dirigente scolastico e ai docenti con delega all'innovazione didattica e all'area BES.
Risultati attesi	Si prevedono giornate di formazione dalle quali possa derivare una maggiore consapevolezza del ruolo fondamentale della didattica nel processo di inclusione e della necessità di una



reale condivisione tra scuola e famiglia di un progetto formativo aperto e solidale. Il risultato atteso è una più approfondita conoscenza degli strumenti e delle strategie operative per i docenti e una maggiore consapevolezza del ruolo delle famiglie nella realizzazione di un ambiente scolastico sereno e inclusivo.

Oltre a questo si auspica di riuscire a mettere a sistema delle azioni a garanzia di un maggior processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali:

- condivisione del PEI;
- funzionamento del GLO più efficace con la presenza degli operatori che seguono il bambino in ambito pubblico o privato fossero presenti;
- attivazione sportello psico-pedagogico;
- maggiore condivisione dei PdP (nella fase di stesura, monitoraggio e verifica)

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE

Descrizione dell'attività

Il Gruppo di lavoro sull'inclusione [G.L.I.] ha le seguenti funzioni:

1. rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
2. definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
3. raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo;
4. promuovere insieme al dirigente accordi e intese tra



- istituzioni in funzione di un apprendimento organizzativo;
5. promuovere azioni di sistema quali formazione, attività di sperimentazione e ricerca, progetti di prevenzione con la rete, con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali;
 6. aggiornare/elaborare le linee programmatiche del Piano dell'inclusione (PI);
 7. favorire il confronto sulle buone prassi e sugli interventi educativi e di prevenzione per migliorare l'indice di inclusione, attraverso il monitoraggio del livello di inclusione;
 8. promuovere aggiornamento e confronto sulla modulistica adottata;
 9. promuovere attività e buone prassi da inserire nel Piano dell'Offerta formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

ENTE COMUNALE

Responsabile

Il Dirigente insieme ai docenti Funzioni strumentali per l'inclusione e ai docenti referenti DSA e BES

Risultati attesi

Seguono i compiti del GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione)

1. rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
2. raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di



- azioni di apprendimento organizzativo;
3. promuovere insieme al dirigente accordi e intese tra istituzioni in funzione di un apprendimento organizzativo;
 4. effettuare Focus-confronto sui casi-consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
 5. aggiornare/elaborare le linee programmatiche del Piano dell'inclusione (PI)
 6. favorire il confronto sulle buone prassi e sugli interventi educativi e di prevenzione per migliorare l'indice di inclusione
 7. promuovere aggiornamento e confronto sulla modulistica adottata dall'Istituto

● **Percorso n° 2: CURARE IL CURRICOLO**

Il curriculum di istituto, sulla base delle Indicazioni nazionali del 2012, deve essere uno strumento facilmente utilizzabile dai docenti della scuola per finalizzare la propria attività al potenziamento dell'autonomia dello studente e al rafforzamento del pensiero divergente. Tali finalità sono spesso rese difficili dalla velocità delle informazioni che non permettono la giusta riflessione e da un'omologazione di comportamento ritenuta quasi necessaria per la costruzione della propria identità. Scardinare queste modalità di apprendimento omologante è la premessa per un percorso formativo tendente all'autonomia e alla responsabilità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento del processo di revisione del curricolo di istituto. Rubriche di valutazione per i progetti del PTOF e per l'esame del primo ciclo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare nelle classi a tempo pieno i laboratori didattici; implementare l'uso della piattaforma didattica per sperimentare metodologie innovative.

Inserire, nella scuola secondaria di 1[^], percorsi di preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo tesi a sviluppare l'autonomia di apprendimento

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DIDATTICI
INNOVATIVI

Descrizione dell'attività

Attraverso commissioni di lavoro dedicate alle priorità della scuola (lavori di educazione civica - promozione della lettura - dipartimenti - team digitale) si intende promuovere attività che



siano il più possibile partecipare nell'ordine di scuola e tra gli ordini di scuola.

Le attività condivise dovranno avere come matrice comune lo sviluppo di competenze e compiti autentici o di realtà a cui far fronte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Le attività saranno coordinate dai coordinatori di dipartimento, dal docente con delega alla gestione del PTOF e dal dirigente scolastico

Risultati attesi

L'obiettivo è la costruzione di percorsi didattici disciplinari finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche, nonché alla definizione di prove di verifica strutturate per la valutazione dei processi, e non solo dei risultati e delle performance sui contenuti e sulle abilità. L'innovazione didattica passa attraverso il superamento di alcune prassi consuetudinarie nella presentazione delle discipline agli alunni. Preparare e realizzare percorsi didattici alternativi, rispetto all'ordine consueto, significa proporre un metodo di apprendimento più efficace in quanto orientato a rendere "strutturate" alcune conoscenze e a dare agli alunni le chiavi di lettura del sapere attraverso le quali acquisire, in modo autonomo, successive conoscenze. Tali percorsi richiederanno, naturalmente, l'elaborazione di rubriche valutative adeguate alle attività didattiche proposte e agli obiettivi prefissati.



Attività prevista nel percorso: NUOVI PERCORSI SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Le attività sono coordinate dal docente coordinatore del Dipartimento della scuola primaria e dai coordinatori delle progettazioni di interplesso.

Risultati attesi

Questa sperimentazione è il frutto di un percorso formativo che ha visto l'I.C. Mameli - Manzoni impegnato nella partecipazione alle Unità Formative d'ambito proposte dal Ministero dell'Istruzione (avviata nel settembre 2019 nelle classi 1° del plesso primaria Manzoni e nel plesso primaria don Giulio Spada)

Il tipo di metodologia didattica adottata favorisce l'apprendimento attivo dell'alunno, la collaborazione, la condivisione, lo sviluppo del senso critico all'interno della classe, dal momento che prevede l'attuazione di attività laboratoriali che hanno la funzione di renderlo costruttore del proprio sapere nel pieno rispetto della propria unicità. Le docenti per i primi due anni lavoreranno condividendo spazi e tempi, progettando le attività laboratoriali per macro aree, pur restando ferme le ore destinate alle specificità delle singole discipline assegnate.



Senza alcun dubbio l'aspetto più innovativo risulta essere la trasversalità del sapere. Le docenti affrontano una tematica, che dura un bimestre, in modalità interdisciplinare, preparando a monte le varie fasi del lavoro, prevedendo i vari collegamenti, lavorando sui processi in modo pragmatico attraverso attività laboratoriali che porteranno il bambino a raggiungere in modo graduale l'astrazione concettuale.

Nella fase di accoglienza si fa leva sull'intelligenza emotiva del singolo bambino, capire la psicologia del bambino aiuta a comprendere il suo vissuto, le sue capacità di relazionarsi, i suoi punti di forza e di debolezza emotivi, a canalizzarli nel senso di marcia idoneo ed a ridimensionarli nel caso fosse necessario, il tutto per garantirgli il benessere psicofisico. Se un alunno frequenta volentieri la scuola perché prova piacere a stare insieme ai suoi compagni ed ai suoi insegnanti, anche il suo apprendimento sarà sereno e facilitato. Per queste motivazioni saranno promossi, nel corso dell'anno, percorsi paralleli all'attività didattica sull'intelligenza emotiva ed anche le insegnanti vi prenderanno parte, perché anche gli adulti devono mettersi in discussione e comprendere che la capacità di entrare in empatia con il bambino incide sul suo apprendimento. Inoltre, essere in grado di gestire le proprie emozioni rende sereni i rapporti con i propri colleghi permettendo di creare un clima sereno all'interno della classe sia per il benessere dei bambini che per quello del team.

1) La prima MACRO AREA è, quindi, quella personale, della EMOTIVITA'.

2) In un secondo momento, si affronta la MACRO AREA dei 5 SENSI.

Ogni alunno arriva alla scuola primaria con un bagaglio, una "Valigia" che rappresenta il suo pregresso, la sua storia, il suo



mondo, scoperto attraverso i 5 sensi nel corso della scuola dell'infanzia. Si partirebbe da qualcosa che il bambino già conosce e padroneggia, di cui ha esperienza diretta e ci si avvarrebbe delle sue conoscenze/competenze pregresse per sperimentarne di nuove, attraverso percorsi che lo porteranno a vivere esperienze anche fuori dai confini spaziali della classe.

3) La terza MACRO AREA è quella delle RELAZIONI SOCIALI DEL BAMBINO, **famiglia, scuola, amicizia** ecc.

Ogni alunno ha un suo vissuto, impara a parlarne con i suoi compagni, a confrontarsi, ad argomentare, a mettersi in discussione, a vincere le proprie paure, ad acquisire fiducia in se stesso e negli altri, ad essere accettato e ad accettare gli altri.

4) La quarta MACRO AREA è quella dell'INCLUSIONE

Ogni bambino è Unico e Speciale a modo proprio, ognuno di noi ha pregi e difetti, bisogna imparare a valorizzare i primi e ridimensionare i secondi, imparare ad accettare le sfumature caratteriali altrui perché gli altri possano imparare ad accettare le nostre. La diversità, nel senso più ampio del termine, rappresenta una ricchezza soltanto se si impara a conoscerla, se si forniscono gli strumenti per comprenderla la si può affrontare serenamente, altrimenti, genera diffidenza e paura, perché non si è in grado di affrontarla.

Disposizione dell'aula

Anche la disposizione della classe cambia fisionomia per favorire la dimensione sociale dell'apprendimento. I banchi sono uniti in modo da formare degli isolotti, all'interno dei quali



gli alunni ruotano per imparare a stare bene con tutti. Al centro dell'aula resta uno spazio vuoto per permettere lo svolgimento di discussioni in circle time propedeutiche all'introduzione di un nuovo argomento, utili ad osservare e documentare le riflessioni dei bambini, significative per creare il confronto tra pari.

Valutazione

Naturalmente, anche la modalità di valutazione subirà delle variazioni perché il percorso degli alunni sarà misurato e valutato sulla base di rubriche di valutazione disciplinari e sociali.

● **Percorso n° 3: CRESCERE IN AUTONOMIA E RESPONSABILITA'**

In un istituto comprensivo, costituitosi nel tempo attraverso l'accorpamento di diversi plessi appartenenti a comune diverso o ad altra scuola, che allo stato attuale si caratterizza per essere dislocato su diversi plessi scolastici distanti tra di loro, diventa impresa complessa curare la comunicazione e gettare le basi per creare lo spirito di gruppo necessario affinché l'attività formativa risulti effettivamente condivisa. Risulta, quindi, necessario, impostare un'organizzazione didattica - amministrativa che coinvolga risorse professionali motivate e propositive, che abbiano spirito di iniziativa e che si pongano quale punto di riferimento per tutto il personale della scuola. Questo percorso di miglioramento a distanza di tre anni si intende riproporlo alla luce della pandemia, ma anche tenuto conto del fatto che il raggiungimento di alcuni obiettivi necessita di tempi lunghi e distesi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Mettere a sistema gli strumenti per una valutazione degli apprendimenti maggiormente condivisa, curando in particolare gli aspetti dell'autovalutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mettere a sistema piattaforme e software che migliorino la creatività, ossia il pensiero divergente e i processi di rielaborazione per un apprendimento motivato ed efficace.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare i processi di condivisione di PdP e PEI

Mettere a sistema il servizio di sportello di psicologia scolastica.

Elaborare un protocollo di accoglienza rispettivamente per gli alunni con DSA e per gli alunni non italofofoni



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione all'interno della scuola attraverso il team digitale e l'animatore digitale

Aumentare il numero di docenti che con continuità e competenza presidino aree dell'organizzazione scolastica

Attività prevista nel percorso: IL RUOLO DEL DIPARTIMENTO PER ORDINE DI SCUOLA E PER AREA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Le attività saranno coordinate dal dirigente scolastico e dai coordinatori dei dipartimenti per ordine di scuola e per area.

Risultati attesi

La prima fase del percorso di miglioramento è quella di predisporre una regolamentazione del funzionamento dei



dipartimenti con l'individuazione dei soggetti che al loro interno rivestono dei ruoli specifici e necessari al suo funzionamento e alle scelte metodologiche e curricolari.

In una seconda fase i dipartimenti entreranno definitivamente in funzione e saranno dotati di un budget da utilizzare autonomamente.

Attività prevista nel percorso: COMUNICARE

Descrizione dell'attività	Implementare un sistema di comunicazione interno che garantisca di veicolare la corretta informazione e promuova lo scambio di idee. (mail list della piattaforma gestionale e comunicazione all'interno del RE)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Il DS, il DSGA, COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
Risultati attesi	Rendere più efficace e più efficiente la comunicazione interna ed esterna.



Numero e qualità di attività didattiche e formative proposte dalle commissioni e dai dipartimenti

Raccolta di buone prassi a fine anno



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

TEMPO SCUOLA

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, a parte il solo plesso Don Giulio Spada di Amantea che ha un tempo normale di 27ore, hanno un funzionamento a tempo pieno (40 ore settimanali), ma tutte hanno un funzionamento da lunedì a venerdì, quindi su settimana corta

La scuola secondaria di 1° grado funziona a tempo normale (30* ore settimanali) e si caratterizza per l'indirizzo musicale in entrambi i plessi (Amantea e Lago).

Dall' a. s. anno 2022-2023 la scuola secondaria ha un tempo scuola sviluppato su settimana corta, con sei ore quotidiane, dalle 8.00 alle 14.00

PROGETTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In merito, invece, alle pratiche didattiche è già in corso una rivisitazione dei percorsi scolastici con attività sperimentali nelle prime classi della scuola primaria; nella scuola secondaria è in atto una nuova modalità di progettazione didattica disciplinare che viene aggiornata con cadenza bimestrale all'interno dei consigli di classe in modo da inserirla nella più ampia progettazione didattica di classe; inoltre è prevista la realizzazione, in ogni classe, di percorsi multidisciplinari su tematiche specifiche con l'obiettivo di potenziare le competenze relative alla competenza chiave "imparare ad imparare", in particolare, senza escludere evidentemente le altre.

ESAME DI FINE PRIMO CICLO

Dall'a.s. 23-24 è prevista, infine, un'attività di preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo incentrata sulla produzione, da parte di ogni singolo alunno, di un lavoro originale e specifico da realizzare nel corso di tutto l'anno scolastico con il tutoraggio di un docente.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione che ci si è posti fin dall'inizio, dopo l'esame del RAV e del PTOF relativi alla triennale precedente, verte sulla finalità di creare un ambiente scolastico non centralizzato, ma impostato su un'autonomia organizzativa ed, in parte, anche decisionale, di strutture intermedie realmente operative. Tali strutture intermedie sono state individuate in commissioni strategiche, in figure di coordinamento e di responsabilità per alcuni processi e nei Dipartimenti per Aree disciplinari.

E' in via di maggiore definizione il ruolo strategico dei dipartimenti disciplinari nell'ambito della ricerca didattica, dell'innovazione, ossia delle scelte didattiche della scuola.

Un'organizzazione che apprende è pensata in base agli obiettivi che si prefigge di perseguire, per questo il funzionigramma è stato pensato anche in base al documento strategico del Rapporto di Autovalutazione di questa triennalità 2022-2025.

AGGIORNAMENTO 24-25:

Per implementare i servizi di supporto alla scuola, fin dall'anno scolastico 23-24 si è aderito alla rete delle scuole per l'inclusione e, grazie all'associazione "Ciccio e Gina Sesti" si è attivato il servizio di sportello di sostegno psicologico e pedagogico.

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA su BASE RAV.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola primaria è in atto un percorso didattico innovativo che coinvolge, al momento, due classi prime.

Il percorso sperimentale avviato nella classe prima a tempo pieno del plesso "A. Manzoni" e nella classe prima a tempo normale del plesso "Don Giulio Spada", è il frutto di un percorso formativo che ha visto l'I.C. Mameli - Manzoni impegnato nella partecipazione alle Unità



Formative d'ambito proposte dal Ministero dell'Istruzione.

Il tipo di metodologia didattica adottata favorisce l'apprendimento attivo dell'alunno, la collaborazione, la condivisione, lo sviluppo del senso critico all'interno della classe, dal momento che prevede l'attuazione di attività laboratoriali che hanno la funzione di renderlo costruttore del proprio sapere nel pieno rispetto della propria univocità. Le docenti per i primi due anni lavoreranno condividendo spazi e tempi, progettando le attività laboratoriali per macro aree, pur restando ferme le ore destinate alle specificità delle singole discipline assegnate.

Senza alcun dubbio l'aspetto più innovativo risulta essere la trasversalità del sapere. Le docenti affrontano una tematica, che dura un bimestre, in modalità interdisciplinare, preparando a monte le varie fasi del lavoro, prevedendo i vari collegamenti, lavorando sui processi in modo pragmatico attraverso attività laboratoriali che porteranno il bambino a raggiungere in modo graduale l'astrazione concettuale.

Nella fase di accoglienza si fa leva sull'intelligenza emotiva del singolo bambino, capire la psicologia del bambino aiuta a comprendere il suo vissuto, le sue capacità di relazionarsi, i suoi punti di forza e di debolezza emotivi, a canalizzarli nel senso di marcia idoneo ed a ridimensionarli nel caso fosse necessario, il tutto per garantirgli il benessere psicofisico. Se un alunno frequenta volentieri la scuola perché prova piacere a stare insieme ai suoi compagni ed ai suoi insegnanti, anche il suo apprendimento sarà sereno e facilitato. Per queste motivazioni saranno promossi, nel corso dell'anno, percorsi paralleli all'attività didattica sull'intelligenza emotiva ed anche le insegnanti vi prenderanno parte, perché anche gli adulti devono mettersi in discussione e comprendere che la capacità di entrare in empatia con il bambino incide sul suo apprendimento. Inoltre, essere in grado di gestire le proprie emozioni rende sereni i rapporti con i propri colleghi permettendo di creare un clima sereno all'interno della classe sia per il benessere dei bambini che per quello del team.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La creazione di spazi didattici innovativi è fortemente subordinata alla situazione logistica dei plessi e, in particolare, alla ristrutturazione dell'edificio ospitante la scuola secondaria di 1° grado di Amantea. Nel corso dei prossimi tre anni, qualora la situazione della scuola secondaria di Amantea dovesse restare inalterata, gli interventi sugli spazi didattici saranno



necessariamente limitati. In ogni caso si potrà intervenire per rendere più attrattive le aule didattiche attraverso un arredamento adeguato alle nuove metodologie e si potrà realizzare qualche spazio didattico specifico per gli alunni con disabilità gravi e, in particolare, con problematiche legate allo spettro autistico.

aggiornamento del PTOF all'anno SCOLASTICO 2024-2025 :

la scuola secondaria, con il trasferimento presso l'edificio ITC di proprietà della Provincia, può finalmente beneficiare di una serie di spazi educativi (area di collaborazione multifunzionale, laboratorio di Coding e scienze, laboratorio dei linguaggi, laboratorio di arte) molti che sono in fase di ultimazione e messa a sistema.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Gli spazi che educano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A valle di un'analisi dettagliata degli ambienti nei plessi scolastici da parte del Dirigente e del GOP, si intende centrare la progettazione presente su una soluzione mista tra aula classica e aule disciplinari, che vede un'attenzione maggiore verso tutte le classi della scuola secondaria di I grado che, a seguito dell'abbattimento dell'edificio originario dove erano allocate, avvenuto ben sette anni fa, si trovano ancora oggi in un edificio che non offre altri spazi educativi oltre alle classiche aule. Per suddetto motivo si ritiene occasione importante ripensare l'aula in termini di arredi e sussidi per promuovere una metodologia diversa dalla lezione frontale, la quale continua ad essere la metodologia principale, nonostante approcci diversi da parte di qualche insegnante. Partendo dall'esistente (spazi-arredi-hardware-piattaforme) che va senza dubbio riordinato, valorizzato e messo a sistema nella didattica quotidiana, dal confronto emerso, anche all'interno del Gruppo Operativo di Progetto, non si può prescindere da un setting di base nelle classi, ovvero da una digital board interattiva, dalla rete internet potenziata, da un arredo modulare, e da dispositivi come notebook, insieme alla piattaforma adottata dalla scuola, in quanto tutti strumenti che favoriscono la co-costruzione di contenuti, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rielaborazione, la creatività e la collaborazione; competenze queste ultime, non evidentemente afferenti all'area digitale sic et simpliciter, bensì trasversali e caratterizzanti il cittadino di oggi in quella dimensione di apprendimento on life, che è quella dimensione relazionale, comunicativa, lavorativa ed economica, frutto di una continua interazione tra la realtà materiale-analogica e la realtà virtuale-interattiva. Premesso ciò, l'intervento sullo spazio aula, non può prescindere da una formazione anche on the job, promossa dal team digitale, dai gruppi di lavoro territoriali, che è conditio sine qua non per sfruttare al meglio le possibilità che tale setting di risorse offre; la formazione rappresenta, quindi, un aspetto imprescindibile che va curato ed organizzato con il coinvolgimento attivo del personale docente. La rivalutazione degli spazi riguarda però anche alcuni spazi diversi dalle aule e che si trovano in diversi plessi e che, da aree di passaggio, quali corridoi, atri, sottoscale, possono diventare luoghi di condivisione all'interno dell'orario curricolare e di benessere emotivo-relazionale in quanto consentirebbero il lavoro in un piccolo gruppo e il rispetto dei tempi cognitivi di attenzione dando il tempo per il confronto, la riflessione, la rielaborazione, ma anche per la "pausa cognitiva" (ambienti connettivi). Gli interventi, invece, nelle scuole primarie riguardano in particolare spazi oltre l'aula che possono diventare spazi disciplinari, come la sala lettura e dello storytelling, il laboratorio di arte, oppure spazi polifunzionali come un atelier che consente attività digitali ma anche manuali e di scrittura creativa.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Approfondimento progetto:

Si precisa che il risultato raggiunto che appare non è aggiornato; si sottolinea pertanto che, in condizioni complesse quale i trasferimenti della scuola secondaria, della scuole Pascoli e della scuola dell'infanzia, che la scuola ha sostenuto nel mese di settembre 2024, si specifica che sono stati allestiti:

- 1) laboratorio di coding e scienze nella scuola secondaria di Amantea
 - 2) laboratorio dei linguaggi multimediali nella scuola secondaria di Amantea
 - 3) un' area polifunzionale nella scuola di Lago dove poter usare anche gli strumenti digitali
 - 4) un'area polifunzionale (atelier) nella scuola Pascoli attualmente ubicata nel plesso Manzoni
- 16 classi di scuola secondaria (entrambi i plessi di Lago e di Amantea) sono dotati di arredo modulare e Chromebook di supporto alla didattica quotidiana in classe

Allegato al progetto:

foto varie .pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione sarà avviata a febbraio, dopo un'analisi dei bisogni formativi dei docenti, e sarà dedicata alla conoscenza delle più diffuse web APP adatte ad una didattica che promuova un ruolo sempre più attivo degli studenti nel loro percorso di apprendimento. Le App 2.0 rappresentano una notevole opportunità per supportare gli insegnanti nell'adozione di nuove metodologie didattiche attive per promuovere la costruzione di conoscenze e abilità in cornici di compiti autentici motivanti. La conoscenza delle loro potenzialità facilita la fase di transizione digitale nella prassi didattica, così come richiesto nei documenti della "Scuola 4.0".



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PENSARE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

"Pensare STEM": è con questo nome che il nostro Istituto vuole partire per promuovere un progetto che ha come obiettivo, non solo quello di incentivare l'interesse verso le discipline STEM, ma di fornire agli studenti un abito mentale nel pensiero computazionale, preparandoli ad affrontare sfide sempre più complesse e abitandoli alla gestione di compiti e situazioni complesse, attraverso un approccio multidisciplinare e creativo. Partendo dal concetto di cittadinanza digitale, come contributo offerto da ogni singolo ambito disciplinare, strettamente connesso con gli altri, si va verso una nuova visione del pensiero computazionale: esso viene svincolato dall'ambito tecnologico e diventa elemento di sintesi e cerniera tra i due mondi: "Lingue e matematica, apparentate, sono alla base del pensiero computazionale." [cfr. L. 107/2015 e D.lgs. 62/2017]. Quindi, il pensiero computazionale, che è alla base del nostro progetto, non è basato sulla semplice capacità strumentale dell'uso del computer, ma sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capacità di risolvere i problemi tramite procedure logico-algoritmiche e sulle abilità metacognitive. Sono questi i presupposti e lo sfondo su cui si baserà il nostro progetto.

Importo del finanziamento

€ 103.691,95

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Anche per quello che riguarda il finanziamento in PENSARE STEM rivolto alla formazione di alunni (discipline STEM e inglese) e in parte al personale docente (lingua inglese), i dati sui risultati raggiunti non sono aggiornati. I corsi, avviati a fine anno 2023-2024, si stanno svolgendo in questo anno scolastico, grazie anche al prezioso lavoro di programmazione del Gruppo operativo STEM e del Gruppo sul multilinguismo.

In sintesi sono previsti moduli sulle discipline STEM e in particolare sul CODING, inteso non



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come programmazione informatica sic et simpliciter, ma come una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete, nei tre ordini di scuola:

- 4 moduli per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia
- 5 moduli per le classi V primarie
- 8 moduli per gli studenti di scuola secondaria (coding, la matematica nelle STEM, DigCOMP)
- 10 moduli di orientamento alle STEM (scuola secondaria)
- moduli di potenziamento della lingua inglese per la scuola secondaria
- moduli di potenziamento della lingua inglese per docenti

Allegato al progetto:

foto_moduli_STEM.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo "Mameli-Manzoni" di Amantea ad indirizzo musicale segue l'iter ministeriale degli insegnamenti. La scuola dell'infanzia segue un quadro orario a tempo pieno di 40 ore settimanali. La scuola Primaria "Don Giulio Spada" segue un tempo scuola da 27 a 30 ore settimanali. La scuola primaria del plesso Manzoni, del plesso Pascoli e del plesso di Lago seguono un quadro orario a tempo pieno di 40 ore settimanali. La scuola secondaria di I grado "Mameli" e la scuola secondaria di Lago seguono un quadro orario di 30 ore settimanali.

La nostra scuola attraverso gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali pone in essere alcune finalità tendenti:

- 1) al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano ma anche alla lingua inglese e alle altre lingue dell'unione europea.
- 2) Al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- 3) Alle competenze relative alla cittadinanza attiva
- 4) Al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali e digitali
- 5) Alla prevenzione della dispersione scolastica e naturalmente ponendo l'attenzione su tutti i mezzi che possano contrastarla.
- 6) Alla prevenzione di ogni forma di bullismo e discriminazione.
- 7) Al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, con il supporto dei servizi socio sanitari dislocati sul territorio e delle associazioni.
- 8) Alla valorizzazione della scuola come comunità che sia aperta al territorio e sia parte integrante per sviluppare un progetto di comunità attiva, con particolare riguardo all'interazione con le famiglie.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO AMANTEA



" SANTA MARIA " CSAA86501T SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

LAGO - CENTRO CSAA86502V SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

AMANTEA - VIA DOGANA CSAA86503X SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

AMANTEA - VIA GARIBALDI CSAA865041 SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

AMANTEA - VIA BALDACCHINI CSAA865052 SCUOLA DELL'INFANZIA 38

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

AMANTEA "DON GIULIO SPADA" IC CSEE865013 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

da 27 a 30 ORE SETTIMANALI

LAGO - CENTRO CSEE865024 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AMANTEA "PASCOLI" CSEE865035 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AMANTEA - MANZONI CSEE865046 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SM AMANTEA "MAMELI" CSMM865012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia, geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

SM LAGO CSMM865023

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia, geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66



Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

Curricolo di Istituto

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE) ISTITUTO COMPRENSIVO CURRICOLO DI SCUOLA

In ottemperanza alle nuove disposizioni e alle nuove indicazioni, tutte le scuole, devono predisporre all'interno del PTOF il curricolo riferito al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento per disciplina e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo verticale si pone quindi al centro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni scuola, esso è inoltre un processo indispensabile al fine di impegnare ogni istituto comprensivo ad un costante miglioramento volto a captare le conoscenze e le competenze degli allievi impegnati nel primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale mette in atto l'intero percorso formativo che ogni studente compie partendo dalla scuola dell'Infanzia e fino ad arrivare alla Scuola Secondaria di I grado, in questo percorso indispensabile si fondono processi cognitivi e relazionali importanti e, in questo processo, un valore preminente acquista la continuità che nasce dall'esigenza di garantire allo studente un percorso completo ed organico

Curricolo scuola dell'infanzia

Il curricolo della scuola dell'infanzia, unico per tutti i plessi, prende in considerazione i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini e suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo

Curricolo scuola primaria

Il curricolo della scuola primaria individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei cinque anni.



Curricolo scuola secondaria di I grado

Il curricolo della scuola secondaria di 1° grado individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei tre anni.

Profilo delle competenze scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (scuola primaria)

L'alunno al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto



reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze scuola secondaria di I grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (scuola secondaria)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono gestite all'interno dei dipartimenti nel senso che i singoli dipartimento programmano, all'inizio dell'anno scolastico, delle attività connesse allo sviluppo delle competenze indicando le risorse necessarie, le fasi e le modalità. Nell'ambito del collegio dei docenti si approvano le attività programmate dai dipartimenti e successivamente, in sede di contrattazione integrativa di istituto, si destinano le risorse. Tutte le attività previste devono trovare riscontro nelle macro - aree individuate a priori (potenziamento delle competenze nelle discipline di base, teatro, cinema, giornale della scuola, musica arte e tecnologia, cittadinanza attiva etc). Ne consegue che ogni anno le attività di ampliamento dell'offerta formativa possono diversificarsi dal punto di vista della tematica e del metodo pur rimanendo costante il riferimento alle competenze e alle aree di



intervento individuate.

La nostra scuola ha posto in essere alcune iniziative per l'ampliamento dell'offerta curricolare

La scuola è divenuta TEST CENTER per le certificazioni ECDL. Dall'A.S. 2017/2018 ha programmato un'attività pomeridiana di preparazione agli esami ECDL che ha come destinatari gli alunni della scuola. I corsi sono diversificati a seconda delle competenze acquisite dagli alunni. Il progetto, nel corso degli anni, sarà esteso anche a soggetti esterni alla scuola. Obiettivi formativi e competenze attese L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli alunni in modo che gli stessi possano utilizzare le tecnologie in modo corretto e consapevole. La certificazione rilasciata, inoltre, è elemento importante da inserire nel proprio curriculum

Attività previste in relazione al PNSD

L'istituto si è dotato, negli anni, di LIM, Tablet, laboratori mobili e nuovi spazi di apprendimento basati sulle tecnologie digitali come il nuovo " Atelier dei linguaggi espressivi". In questo nuovo ambiente di apprendimento, innovativo e specializzato, saranno realizzati progetti capaci di integrare le strumentalità del sapere, del saper fare e del saper essere valorizzando potenzialità e attitudini di ciascuno.

ALTRE INIZIATIVE

Teatro e Cinema

Musica arte e tecnologia

Recupero e potenziamento competenze di base (Italiano, Matematica, inglese)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMANTEA SANTA MARIA	CSAA86501T
LAGO	CSAA86502V
AMANTEA VIA DOGANA	CSAA86503X
AMANTEA MANZONI	CSAA865041
AMANTEA PASCOLI	CSAA865052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMANTEA DON GIULIO SPADA	CSEE865013
LAGO	CSEE865024
AMANTEA PASCOLI	CSEE865035
AMANTEA MANZONI	CSEE865046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMANTEA MAMELI	CSMM865012
LAGO	CSMM865023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMANTEA SANTA MARIA CSAA86501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAGO CSAA86502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMANTEA VIA DOGANA CSAA86503X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: AMANTEA MANZONI CSAA865041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMANTEA PASCOLI CSAA865052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AMANTEA DON GIULIO SPADA CSEE865013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAGO CSEE865024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: AMANTEA PASCOLI CSEE865035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AMANTEA MANZONI CSEE865046

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AMANTEA MAMELI CSMM865012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAGO CSMM865023 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel quadro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si definiscono tre aree (Cittadinanza digitale, Ambiente e sostenibilità, Costituzione) i cui contenuti sono individuati a livello dipartimentale come contenuti essenziali alla crescita e alla formazione della persona.

In particolare le competenze chiave affini a queste aree identificate sono :

Competenza in materia di cittadinanza



Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica consta di 33 ore annuali per ogni classe organizzate per modulo.

Tutte le discipline sono coinvolte.

Approfondimento

Si precisa che nel plesso di scuola primaria don Giulio Spada, dall'a.s. 2022-2023 è stata attivata la sperimentazione oraria di un tempo scuola di su settimana corta con sei ore ogni giorno di 55 minuti, per un totale di 5,5 al giorno e 27,5 a settimana. Altre sei ore sono svolte in orario pomeridiano, al termine di ogni bimestre, che coincide con il termine di un'Unità di Apprendimento (il lunedì, il mercoledì e il venerdì dell'ultima settimana la scuola si apre per attività laboratoriali in cui svolgere compiti di realtà attinenti al tema e alle abilità sviluppare nel bimestre)

Questa modalità organizzativa nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola, prende spunto da un'idea delle Avanguardie educative Indire: FLESSIBILITA' del TEMPO



Curricolo di Istituto

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In ottemperanza alle nuove disposizioni e alle nuove indicazioni, tutte le scuole, devono predisporre all'interno del PTOF il curricolo riferito al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento per disciplina e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo verticale si pone quindi al centro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni scuola, esso è inoltre un processo indispensabile al fine di impegnare ogni istituto comprensivo ad un costante miglioramento volto a captare le conoscenze e le competenze degli allievi impegnati nel primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale mette in atto l'intero percorso formativo che ogni studente compie partendo dalla scuola dell'Infanzia e fino ad arrivare alla Scuola Secondaria di I grado, in questo percorso indispensabile si fondono processi cognitivi e relazionali importanti e, in questo processo, un valore preminente acquista la continuità che nasce dall'esigenza di garantire allo studente un percorso completo ed organico.

Allegato:

curricolo verticale unitario Mameli-Manzoni anno 2023-2024 aggiornato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UdA per la scuola primaria - tutte le classi: Il viaggio della sostenibilità: alla scoperta di modi per proteggere il nostro ambiente.

Allegato:

Unità di Apprendimento Primaria (1).pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime: La terra è casa nostra: proteggiamola

Per le classi seconde: Dalla terra alla tavola: scegliamo con responsabilità



Per le classi terze: Cambiamenti climatici e sostenibilità: piccoli gesti, grandi cambiamenti

Allegato:

UdA ed. civica secondaria I grado_.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rici-creando s'impara!

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

- Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema



terrestre.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale digitale a.s. 2024/2025

La Commissione per l'Educazione Digitale ha provveduto a rimodulare, integrare e aggiornare il Curricolo Digitale Verticale d'Istituto, individuando, nel contempo, le modalità di inserimento delle competenze digitali all'interno delle attività didattiche quotidiane, in linea con i principali riferimenti normativi contemplati. A tal riguardo, sono state disposte iniziative didattiche da proporre ai docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, che mettano in risalto lo stretto legame tra l'educazione digitale come segmento dell'educazione civica, i campi di esperienza e le singole discipline, in un'ottica di didattica trasversale. L'integrazione del digitale nelle attività didattiche tradizionali offre infatti un ventaglio di possibilità che rendono l'apprendimento più coinvolgente, interattivo e personalizzato.

Allegato:

Curricolo digitale Verticale 2024-25 (1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA SANTA MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia, unico per tutti i plessi, prende in considerazione i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini e suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo

Allegato:

curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LAGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia, unico per tutti i plessi, prende in considerazione i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini e suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo

Allegato:



curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA VIA DOGANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia, unico per tutti i plessi, prende in considerazione i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini e suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo

Allegato:

curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia, unico per tutti i plessi, prende in considerazione i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini e suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo



Allegato:

curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA PASCOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia, unico per tutti i plessi, prende in considerazione i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini e suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo

Allegato:

curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA DON GIULIO SPADA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da



raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei cinque anni.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LAGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei cinque anni.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da



raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei cinque anni.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei cinque anni.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AMANTEA MAMELI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di 1° grado individua le competenze, gli obiettivi e le



conoscenze da raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei tre anni.

Allegato:

curricolo scuola secondaria I grado.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LAGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di 1° grado individua le competenze, gli obiettivi e le conoscenze da raggiungere, per ogni singola disciplina, nel corso dei tre anni.

Allegato:

curricolo scuola secondaria I grado.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Le percezioni, il gioco e le attività quotidiane nel linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico”.

Un percorso didattico annuale a forte carattere interdisciplinare.

I bambini, mediante questo percorso, saranno stimolati ad affrontare i problemi e le attività proposte e a cercare soluzioni spontanee e creative. Le attività proposte, basate sulla didattica e sui metodi specifici per l'insegnamento STEAM consentiranno ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

Introdurre i bambini a queste materie fin dai primi anni di scuola permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze, stimolando il loro interesse per il mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

METODOLOGIE SPECIFICHE

Laboratoriale- ludica/operativa per la costruzione del sapere - problem solving – circle time
- cooperative learning - brainstorming – debate. – Spirale di apprendimento (immagina, crea, gioca, condividi, rifletti) .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE

- Comprendere il metodo scientifico attraverso attività ludiche guidate;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso le attività di coding unplugged.

○ Azione n° 2: “A scuola per conoscere il futuro che è già presente”

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale di gruppo in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere la vera essenza di queste discipline. Potranno sperimentare i contenuti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante attività di coding e robotica. Utilizzando concetti di base quali sequenze e cicli e l'uso del



linguaggio a blocchi tipico dell'App "Scratch", gli alunni verranno introdotti ai concetti base della programmazione. Il tool gratuito Scratch permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando testo, immagini, musica e suoni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

METODOLOGIE SPECIFICHE

Saranno adottate metodologie quali: Storytelling, Peer-education, Tinkering e Cooperative learning.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE

- Sviluppo delle capacità e delle strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi;
- Sviluppo del pensiero logico e computazionale;
- Sviluppo della creatività e del pensiero critico;
- Sviluppo delle capacità di usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie;
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo



sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine in merito alla loro attitudine matematico scientifica.

○ Azione n° 3: “Da nativi digitali a consapevoli digitali”

Percorso di sviluppo delle competenze STEM, in continuità con la scuola primaria che prevede la realizzazione di una serie di laboratori basati sul coding, sulla realtà virtuale e sull'intelligenza artificiale. Un approccio ludico e creativo che, con l'utilizzo di linguaggi visivi e intuitivi adatti ai più giovani, rafforza i concetti di base delle discipline STEAM. Le attività proposte mirano a integrare il coding nelle diverse materie con semplici giochi interattivi di gruppo e la partecipazione attiva degli studenti. A partire dall'alfabetizzazione informatica e digitale, il progetto arriverà a consolidare il pensiero computazionale per non limitarsi al consumo passivo delle tic , ma diventare utenti attivi.

Il percorso proposto farà uso della narrazione come strumento didattico efficace per sviluppare le competenze linguistiche, emotive, cognitive e sociali degli studenti col supporto delle potenzialità dell'intelligenza artificiale generativa. Le attività saranno basate sul confronto delle idee creative e sulla loro realizzazione attraverso esperimenti e progetti che integrano le tecniche di IA. Il corso prevede anche riflessioni sul funzionamento degli algoritmi di intelligenza artificiale, sui loro limiti, rischi e vantaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

METODOLOGIE SPECIFICHE:

- Saranno privilegiati metodi didattici che pongono al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo. Questi metodi, infatti, stimolano e coinvolgono la creatività e il senso di iniziativa; Il cooperative learning svilupperà la responsabilità personale e la riflessione di gruppo; la didattica laboratoriale incoraggerà un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e aumenterà la loro motivazione. Saranno inoltre utilizzati le metodologie Inquiry Based Science Education e Project Based Learning

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e dell'AI;



Moduli di orientamento formativo

IC AMANTEA MAMELI - MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Titolo: Conoscere se stessi

Le attività saranno svolte secondo una progettazione didattica elaborata dai singoli consigli di classe ma studiata per classi parallele. Gli alunni saranno coinvolti nella:

-Costruzione di un testo in cui ogni alunno si racconta (es. autobiografia, power point con la presentazione di sé, un diario, un racconto, una scheda personale sotto forma di curriculum vitae,.....);

-Realizzazione di un esperimento, attività di ricerca su un personaggio di spicco incontrato nel percorso di studi o su un'aspetto della realtà che lo interessi con eventuale elaborazione di dati.

Allegato:

Uda di orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività didattiche personalizzate svolte in orario curriculare ed extracurricolare da parte di ogni docente titolare di disciplina, curvate sugli interessi e le propensioni degli alunni.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II : Alla scoperta di sé e del territorio

Gli alunni affronteranno un compito in cui utilizzeranno le conoscenze e le abilità pregresse, attraverso la partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, promuovendo così la formazione integrale della persona e sviluppando competenze attraverso discussioni e confronti

Le attività saranno svolte secondo una progettazione didattica elaborata dai singoli consigli di classe ma studiata per classi parallele.

In particolare potranno costruire un testo in cui si raccontano (es..autobiografia, powerpoint con la presentazione di sé, un diario, un racconto, una scheda personale sottoforma di curriculum vitae,.....)



Allegato:

UDA ORIENTAMENTO cl 2 a.s. 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Mi oriento, valuto e scelgo

Gli alunni affronteranno un compito in cui utilizzeranno le conoscenze e le abilità pregresse, attraverso la partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, promuovendo così la formazione integrale della persona e sviluppando competenze attraverso discussioni e confronti.

Presentazione orale supportata da elaborato scritto o multimediale (tesina, power point, mappa concettuale, filmati) di un percorso elaborato in maniera personale a partire da uno specifico interesse dell'alunno.

Allegato:

UDA ORIENTAMENTO cl 3 a.s. 24-25.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività didattiche personalizzate svolte in orario curriculare ed extracurricolare da parte di ogni docente titolare di disciplina, curvate sugli interessi e le propensioni degli alunni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI ICDL

La scuola è divenuta TEST CENTER per le certificazioni ECDL. Dall'A.S. 2017/2018 ha programmato un'attività pomeridiana di preparazione agli esami ECDL che ha come destinatari gli alunni della scuola. I corsi sono diversificati a seconda delle competenze acquisite dagli alunni. Il progetto, nel corso degli anni, sarà esteso anche a soggetti esterni alla scuola. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli alunni in



modo che gli stessi possano utilizzare le tecnologie in modo corretto e consapevole. La certificazione rilasciata, inoltre, è elemento importante da inserire nel proprio curriculum.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE ITALIANO MATEMATICA E INGLESE

Si ritiene necessario programmare attività di recupero di italiano, matematica e inglese per gli alunni che presentano maggiori criticità e attività di potenziamento nelle stesse discipline per gli alunni che manifestano particolari competenze. Per quanto riguarda la lingua inglese si inizierà un percorso per l'utilizzo della metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi attesi sono quelli di un miglioramento nei livelli di apprendimento nelle discipline di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO DIGITALE

Il progetto si propone lo sviluppo graduale di competenze digitali che consentano agli allievi di sapere elaborare autonomamente espressioni creative e originali in campo digitale quali: slide, multimedia, infografiche e documenti strutturati. Un aspetto non trascurabile del progetto riguarderà la sicurezza nella navigazione in rete e nell'uso dei social network. Le competenze digitali degli allievi dovranno diventare un utile strumento trasversale nelle esperienze e in tutti gli ambiti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni coinvolti dovranno dimostrare dimestichezza nell'uso delle tecnologie digitali, nell'uso consapevole del web e nell'utilizzo dei relativi dispositivi, e saper utilizzare tutte le risorse e le competenze acquisite nello studio e nella ricerca delle informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà curato dal team digitale coordinato dall'animatore digitale e sarà indirizzato alle classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado.



● IL GIORNO DELLA MEMORIA

Il progetto intende in occasione del 27 gennaio, giornata in memoria delle vittime dell'olocausto, stimolare il dibattito e la discussione su uno dei periodi più tristi della nostra storia con la proiezione di un film a cadenza annuale su tale tematica con un successivo dibattito con i ragazzi di tutte le classi dell'Istituto. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di educare alla lettura dell'immagine e all'interpretazione dei contenuti di



un film attraverso dibattiti, discussioni guidate e schede; approfondire tematiche sociali e storiche; riflettere sulla tragedia dell'Olocausto e sulla necessità del rispetto delle minoranze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule Teatro
Aula generica

● CINEFORUM

Il progetto denominato "Cineforum" si pone il compito di educare alla visione e al commento del film al fine di promuovere, attraverso azioni educative nuove e stimolanti, le potenziali risorse di ogni alunno e di favorirne lo sviluppo.. Attraverso il mezzo audiovisivo che, proprio in virtù della sua fruizione immediata, fa sì che gli alunni si pongano nei confronti della problematica attraverso un discorso diretto, si intende sollecitare l'allievo a guardare questi importanti problemi con un occhio più attento e responsabile. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. Attraverso la visione dei film inoltre gli allievi possono migliorare non solo nel formulare il proprio pensiero e argomentare in senso critico ma anche l'attenzione e il senso estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla lettura dell'immagine e all'interpretazione dei contenuti di un film attraverso dibattiti, discussioni guidate e schede; approfondire tematiche sociali e storiche; educare alla legalità; educare al linguaggio cinematografico educare all'autonomia di giudizio; sviluppare le capacità critiche; socializzare e stare bene insieme; facilitare la collaborazione tra i ragazzi favorendo l'inserimento soprattutto di quelli che hanno difficoltà scolastiche; responsabilizzare i ragazzi rispetto ad un'attività da realizzare; sviluppare le capacità di espressione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica



teatro comunale - Cinema

Approfondimento

Nell'ambito del progetto Cineforum, oltre a visione di film attraverso le LIM in possesso dell'Istituto e del Teatro Campus in dotazione al comune, da questo anno i ragazzi potranno visionare film inerenti varie tematiche presso Il Cinema presenta sul territorio. Le visioni prevedono oltre alla proiezione dei film, presentazioni e cura di dibattiti tramite un esperto interno all'istituto.

● PROGETTO LETTURA

Il progetto lettura si pone come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre l'alunno in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

i risultati che ci si pone di raggiungere sono: - Suscitare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura; -Conoscere le diverse modalità di lettura; -Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico; -Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi; -Educare al pensiero critico e alla capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● DIRE-FARE-TEATRARE

Il progetto nasce con l'intento di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo, i gesti e i movimenti. Alla base di tutti i linguaggi verbali, mimici e figurativi, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui ci si mette in relazione con gli altri. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro, sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale, rafforzare il desiderio di conoscere l'altro ed educare alla collaborazione e alla cooperazione. Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali: l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



● A SCUOLA DI TERREMOTO

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sul rischio sismico. Il progetto ha come obiettivi principali quello di sollecitare una migliore conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche di pericolosità al fine di attivare strategie di prevenzione, con particolare riferimento al rischio sismico che in Calabria assume un rilievo di particolare importanza in funzione sia dell'elevata pericolosità del territorio che della vulnerabilità del patrimonio costruito. Il progetto è rivolto agli alunni della Primaria e Secondaria di I grado.

Risultati attesi

-Formare una generazione più consapevole dei rischi e responsabile nelle scelte; -diffondere fra i cittadini la cultura della prevenzione e delle azioni di mitigazione del rischio sismico; -favorire una crescita di sensibilità di rispetto del territorio; -conoscere la storia sismica regionale (compresi gli eventi di maremoto), riconoscerne le tracce sul territorio, sollecitare azioni di recupero condiviso della memoria; -conoscere le regole di base sulla sicurezza degli ambienti che si frequentano, i comportamenti corretti in caso di emergenza, le tecniche di pronto intervento e assistenza alle persone; -acquisire abilità e competenze pratiche attraverso attività laboratoriali di tipo sperimentale; che possono includere forme di gioco multimediale con il quale favorire il confronto premiante tra studenti, al fine di diffondere la cultura di Protezione Civile, in modo rigoroso e, allo stesso tempo, stimolante;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Protezione civile, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.



● COSTITUZIONE DEL C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico)

Il progetto intende favorire la promozione dell'attività sportiva scolastica ed i valori ad essa connessa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



-Programmare ed organizzare iniziative ed attività motorie e sportive con il coinvolgimento delle prime classi dell'istituto. -Finalità ultima è la eventuale partecipazione a campionati studenteschi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● CERAMICA IN CLASSE

Il progetto mira a soddisfare negli alunni il piacere di modellare con le mani oggetti in argilla, frutto della fantasia ed espressione della creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sperimentare diverse tecniche di lavorazione dell'argilla, dalle più semplici alle più complesse, nel modo più libero e piacevole, valorizzando le potenzialità di ogni alunno; -Migliorare le capacità manipolative, la coordinazione fino-motoria e e l'espressività artistica in ciascuno, cogliendo il piacere di sperimentare e di plasmare la materia; -Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte; -Realizzare manufatti per una mostra finale e mattonelle per decorare ed abbellire porzione del muro del cortile interno;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● UNO SGUARDO AL CIELO

Il progetto è pensato per introdurre i bambini all'astronomia in modo pratico e divertente. Sviluppandone la capacità di osservazione, di orientamento, la conoscenza di alcune costellazioni e il loro significato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare nei bambini la capacità di osservazione e l'orientamento nello spazio e nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● CORO E ORCHESTRA

Il progetto in concordanza con gli insegnanti di strumento musicale si propone di potenziare l'apprendimento della musica, di porre l'accento sulla verticalizzazione del curricolo tra scuola primaria e secondaria di I grado. Si intende offrire agli alunni un'occasione di socializzazione nella comunità scolastica e di coinvolgimento diretto e continuativo nella pratica musicale attiva, sia vocale che strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare l'apprendimento della musica, di porre l'accento sulla verticalizzazione del curricolo tra scuola primaria e secondaria di I grado, nonché introdurre la pratica corale nella scuola. Agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria curando la collaborazione tra docenti. Facilitare un percorso musicale parallelo a quello degli alunni frequentanti un corso di strumento musicale della scuola secondaria di I grado. Individuare abilità e attitudini musicali negli alunni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● IL CORTILE SCOLASTICO COME AREA GIOCHI DIDATTICI

Il progetto si propone di utilizzare il cortile della scuola come area in cui i bambini possano insieme giocare e costruire conoscenze attive e apprendere attraverso il gioco, facendo conoscere anche i semplici giochi del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo quello di utilizzare il cortile della scuola come area per far conoscere ai bambini non solo i semplici giochi del passato, ma di creare fra i bambini un processo di conoscenza e di integrazione che li porti a valorizzare il gioco come capacità di espressione e valorizzazione delle abilità in ognuno di loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

cortile della scuola



● MERCATINI DI NATALE CREATIVITA' E SOLIDARIETA'

Il progetto si propone attraverso la strutturazione di diverse attività laboratoriali , di arte ,pittura, manualità e riciclo di infondere nei bambini l'educazione alla solidarietà, al valore della condivisione e del supporto reciproco, inoltre intende coinvolgere i genitori nella gestione pratica dei mercatini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone come scopo oltre all'educazione alla solidarietà e al valore della condivisione anche di stimolare la creatività, insegnare valori economici e sociali, promuovere la collaborazione scuola-famiglia, promuovere la sensibilità verso temi quali l'ambiente e l'arte del riciclo, nonché verso il valore della beneficenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
-------------------	---------

	Multimediale
--	--------------

	Restauro
--	----------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO MARE D' A.....MARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

OBIETTIVI:

- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale
- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030

COMPETENZE SPECIFICHE

- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico.
- Sensibilizzare i ragazzi al rispetto per l'ambiente
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.**



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rientra nel quadro di *educazione ambientale* che vede coinvolti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado di Amantea e delle scuole del territorio limitrofo. Nell'attività denominata "*Mare d' A...mare*" i ragazzi, accompagnati da docenti e collaboratori scolastici, si cimenteranno nella pulizia di un lungo tratto della spiaggia che va da Amantea fino al porto di Campora San Giovanni. Il progetto si avvarrà della collaborazione di associazioni e ditte operanti sul territorio nell'ottica di una crescita del senso civico e dello spirito d'appartenenza dei giovani di Amantea e Campora. A conclusione delle operazioni di pulizia della spiaggia si svolgerà, sul lungomare della città, una manifestazione conclusiva che coinvolgerà tutti i presenti.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA TERRA NELLE VOSTRE MANI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La finalità ultima del progetto è quella di formare futuri cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- il progetto è interdisciplinare e si collega ai traguardi di competenza trasversali

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o

collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente."

Il progetto è multidisciplinare con alla base la metodologia della ricerca e vede come protagonista la

persona nella sua individualità, nella sua creatività e nella condivisione delle scoperte. Offre altresì

un percorso stimolante e significativo, dove "imparare facendo" mantiene vivo l'interesse e la curiosità grazie alle esperienze pratiche e una didattica di tipo laboratoriale.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementa le loro conoscenze,



abilità e

competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi:

- Tutela della biodiversità
- Alimentazione sostenibile

Le Attività saranno frontali e laboratoriali tenute dai docenti coinvolti, ognuno avrà il compito della

messa a dimora di nuovi alberi, ma anche di piccole piantine o semi, nel giardino della scuola o in

classe.

Sistemazione delle aiuole di aromatiche, semine varie (basilico, rosmarino, salvia, melissa, prezzemolo ecc...).

Allungare di 4,50 cm il barefooting;

Realizzare zone accoglienti per gli alunni,

costruire e realizzare tavoli e panche nel giardino, per viverlo e apprezzarlo.

La nostra scuola ha il compito di formare cittadini italiani in un contesto europeo e mondiale, tema

ancor più fondamentale nell'ottica dell'educazione ambientale.

Difatti alla tutela dell'ambiente concorrono tutti i cittadini del mondo, ognuno per la propria parte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA CON IL DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è dotato, negli anni, di LIM, Tablet, laboratori mobili e nuovi spazi di apprendimento basati sulle tecnologie digitali come il nuovo "Atelier dei linguaggi espressivi". In questo nuovo ambiente di apprendimento, innovativo e specializzato, saranno realizzati progetti capaci di integrare le strumentalità del sapere, del saper fare e del saper essere, valorizzando potenzialità e attitudini di ciascuno. La didattica basata sulla sola lezione frontale appare, infatti, ormai superata e inadatta ai nuovi stili di apprendimento dei ragazzi che privilegiano naturalmente forme comunicative come slide, mappe, video e narrazione grafica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per quanto concerne la formazione base e avanzata per i docenti si continuerà con proposte di "brevi pillole formative" riguardanti: l'uso delle LIM e altri strumenti tecnologici presenti nell'istituto, la cura e l'aggiornamento delle documentazioni relative ai regolamenti sull'uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie digitali; e ad organizzare eventi per la sensibilizzazione degli alunni e della comunità scolastica verso una piena cittadinanza digitale; promuovendo un'attenta e consapevole cultura digitale all'interno della comunità scolastica.

Titolo attività: PRODUZIONI DI
CONTENUTI DIGITALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività si propone la creazione di unità didattiche multimediali/digitali (presentazioni, videolezioni, forme di flipped classroom e di cooperative learning) attraverso l'uso di App dedicate. La promozione dell'utilizzo di programmi Open Source e online reperibili dalla rete, pensati esplicitamente per una didattica laboratoriale e inclusiva; lo sviluppo delle competenze digitali, agevolando l'implementazione della robotica, del coding, del tinkering e del making anche in vista dell'acquisizione di strumentazioni laboratoriali STEM e delle nuove indicazioni ministeriali ed europee; l'attivazione di un Magazine d'Istituto tramite la creazione di Blog, Podcast o sito web amministrati dagli alunni col tutoraggio dei docenti, l'avvio di laboratori curricolari ed extracurricolari di coding e robotica attraverso il sito www.code.org e la piattaforma Steam on Board.

Titolo attività: BYOD - BRING YOUR
OWN DEVICE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il passaggio ad una didattica innovativa, basata sul digitale, è uno degli obiettivi da realizzare nel prossimo triennio. La scuola, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, apre decisamente al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Come già efficacemente sperimentato, occorre bilanciare l'esigenza di un adeguato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio. Il PNSD ha già indicato apposite linee guida per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti. Nella scuola, quindi, si potrà sopperire al problema della mancanza di dispositivi per tutti gli alunni e passare ad



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti diffusi per la didattica integrata. Linee guida indispensabili saranno:

- Uso degli ambienti cloud per poter lavorare e condividere in ambienti amministrati dall'istituto;
- Una nuova forma di collaborazione tra scuola e famiglia con specifici accordi tra insegnanti, alunni e famiglie;
- Formazione di tutti i docenti dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CITTADINANZA ATTIVA
E COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dal presupposto che le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e che si inseriscono anche verticalmente per la costruzione di una cittadinanza attiva e informata, l'istituto promuove la ricerca, all'interno dei dipartimenti disciplinari, di un framework chiaro e condiviso in merito alle competenze digitali fondamentali da sviluppare nei nostri alunni, facendo riferimento anche ai documenti elaborati da vari paesi e sistemi scolastici. Il quadro delle competenze in uscita farà riferimento alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- consapevolezza della propria presenza online, e alla capacità di gestirla al meglio;
- capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti;
- abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale;
- abilità di riconoscere i pericoli di hacking, truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device;
- capacità di comunicare e collaborare con gli altri attraverso l'uso di tecnologia e media.
- capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore;
- consapevolezza del diritto alla libertà di parola e di pensiero, alla privacy e alla proprietà intellettuale.

Titolo attività: AUTOPRODUZIONE E
UTILIZZO DI RISORSE E CONTENUTI
DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una delle finalità educative dell'azione formativa della scuola è l'acquisizione di una piena **cittadinanza digitale**. Si tratta di una competenza fondamentale che va sviluppata soprattutto nella scuola dell'obbligo e che va costruita con l'aiuto di tutti i docenti e, per alcuni aspetti specifici, con il supporto di esperti interni ed esterni alla scuola.

Gli stessi progetti che riguardano la lotta al bullismo e al cyberbullismo potrebbero essere più efficaci se



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

accompagnati da un rinforzo generale delle competenze informatiche che si soffermi anche sul nodo della sicurezza.

Il curricolo verticale dell'istituto, dal punto di vista delle competenze digitali, consentirà ai ragazzi di gestire le fasi del processo creativo dei vari media, dall'ideazione alla realizzazione: ricercare informazioni, riflettere criticamente e utilizzare le nuove tecnologie per comunicare e per essere, oltre che fruitori, spesso passivi, anche autori di testi creativi ed espressivi. Nell'istituto docenti e discenti utilizzano le app della **Google Suite for Education** che, in combinazione con altre **app 2.0**, consentiranno di creare preziose risorse educative da poter condividere all'interno della scuola e online.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMAZIONE DIGITALE
E PRATICHE DIDATTICHE ISPIRATE AL
PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore Digitale e Team digitale stimoleranno i docenti a introdurre nella didattica applicazioni per il Digital storytelling, per la creazione di ebook, grafica e messaggi multimediali in genere, per consentire agli alunni di essere protagonisti attivi nell'uso di una pluralità di linguaggi e ai docenti l'osservazione e la verifica di processi di apprendimento significativi e innovativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Realizzazione di Podcast, magazine scolastico in forma di Blog o sito web. Il supporto delle nuove tecnologie all'insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola migliora l'efficacia didattica e sviluppa competenze tecniche, creative, di comunicazione e collaborazione.

La nostra scuola si sta dotando di attrezzature per il coding e per la robotica che, negli anni, potranno essere utilizzate promuovendo attività individuali in classe e nel laboratorio di informatica. Queste attività aumenteranno nel contempo le competenze in ambito matematico e scientifico. Si prevede anche di attivare un laboratorio di modellazione e stampa 3D. Le discipline che riguardano i "linguaggi non verbali", in virtù della loro natura interdisciplinare, si prestano all'impiego di nuove metodologie di insegnamento, soprattutto quelle che si avvalgono di strumenti tecnologici. Verranno introdotti software utilizzabili anche con la LIM, che consentono la visualizzazione e l'ascolto "programmato".

Si prevedono attività di confronto e scambio di informazioni utili all'interno del dipartimento in merito al supporto che le nuove tecnologie offrono all'insegnamento dei linguaggi non verbali. Il supporto tecnologico risulta, in molti casi, molto utile all'apprendimento e alla partecipazione degli alunni con disabilità o BES. In questo campo potranno essere sperimentate tecnologie inclusive quali i software per la costruzione di mappe, la sintesi vocale, le app di lettura e per l'organizzazione dello studio. Le tecnologie digitali sono ottimi strumenti compensativi: sintesi vocale, riconoscimento ottico dei caratteri, Ebook, Audiolibri.

Titolo attività: UN REPOSITORY DI
RISORSE DIDATTICHE CONDIVISE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'idea è quella di realizzare, nell'istituto, un *repository* (archivio), dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali. Si ritiene fondamentale la condivisione perché i materiali creati possano essere riutilizzati e migliorati e per la diffusione delle migliori pratiche didattiche. Il repository d'istituto promuoverà la collaborazione, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali. Le risorse didattiche di tutte le discipline, le prove di verifica, i percorsi *pluridisciplinari* saranno inserite in sezioni specifiche. La galleria di contenuti didattici autoprodotti o riutilizzati troverà collocazione sul sito web della scuola all'interno del servizio cloud della *Google Suite for Education* già utilizzata da docenti ed alunni. Una commissione di insegnanti coordinata dall'animatore digitale, costituita all'interno del collegio dei docenti, gestirà il continuo aggiornamento del repository e la catalogazione delle risorse. Nella scuola sono state realizzate già una serie di attività didattiche col digitale,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

all'interno del nuovo ambiente "*Atelier Creativo dei linguaggi e della comunicazione*" e mediante gli strumenti digitali della *Google Suite*.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AMANTEA SANTA MARIA - CSAA86501T

LAGO - CSAA86502V

AMANTEA VIA DOGANA - CSAA86503X

AMANTEA MANZONI - CSAA865041

AMANTEA PASCOLI - CSAA865052

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La scuola ha elaborato una rubrica di valutazione delle competenze in uscita per i bambini della scuola dell'infanzia. La scheda rappresenta un'utile indicazione per i docenti della scuola primaria.

Allegato:

GRIGLIA COMPETENZE IN USCITA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AMANTEA MAMELI - CSMM865012



LAGO - CSMM865023

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato criteri di valutazione unici predisponendo rubriche di valutazione disciplinari

Allegato:

rubriche di valutazione scuola secondaria di 1° grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha adottato una rubrica di valutazione del comportamento individuando dei descrittori con relativi livelli. L'attribuzione del voto di comportamento in questo modo è effettuata in modo omogeneo e oggettivo

Allegato:

griglia comportamento secondaria aggiornata a.s. 2023-2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il collegio ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è subordinato a quanto stabilito dall'art. 2 D.L.vo 741 del 3.10.2017 e successive modifiche. Anche per l'ammissione all'esame di Stato si applicano i criteri di non ammissione alla classe successiva deliberati dal collegio dei docenti

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Il collegio ha individuato gli obiettivi minimi disciplinari da raggiungere da parte degli alunni.

Allegato:

obiettivi minimi secondaria I grado.pdf

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il collegio ha individuato uno specifico strumento di valutazione delle competenze utilizzabile per la valutazione di compiti di realtà e prove esperte

Allegato:

tabella valutazione delle competenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



AMANTEA DON GIULIO SPADA - CSEE865013

LAGO - CSEE865024

AMANTEA PASCOLI - CSEE865035

AMANTEA MANZONI - CSEE865046

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti, nella seduta del 19.1.2021 ha approvato il documento allegato che comprende: 1) gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione; 2) il modello di documento di valutazione; 3) la rubrica di valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono contenuto nel documento già allegato

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio ha deliberato una griglia di valutazione del comportamento in modo da consentire valutazioni oggettive e motivate

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il collegio ha deliberato criteri univoci per l'eventuale non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

VALUTAZIONE COMPITI DI REALTA'

E' stata elaborata una griglia di valutazione dei compiti di realtà che vengono svolti nel corso dell'anno scolastico

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPITO REALTA' PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

I docenti di sostegno mostrano competenze sicure nella gestione della formazione e degli interventi didattici individualizzati degli alunni con certificazione. Sono disponibili al confronto con i colleghi.

Nell' a.s. 2020-2021, l'Istituto ha organizzato in modalità on line dei corsi di formazione afferenti l'area dell'inclusione che hanno visto una partecipazione massiccia dei docenti (anche quelli titolari sul posto comune) dei tre segmenti scolastici.

Dall' a.s. 2022/2023:

- l'elaborazione del PEI e il suo monitoraggio avvengono con una maggiore condivisione collegiale attraverso il GLO.

- sono presenti nell'organizzazione altri due docenti che si occupano di coordinare le attività per gli alunni DSA e per alunni che presentano altri Bisogni Educativi Speciali non certificati (si veda organigramma).

- è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione con una composizione più estesa in quanto aperta anche ai docenti coordinatori/referenti di classe, ai componenti dell'ASL, ai genitori e ad un rappresentante delle Amministrazioni.

In questo stesso anno scolastico si cercherà di riattivare attività specifiche curricolari ed extracurricolari per favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni, in particolare attraverso del tempo scuola extracurricolare in cui gli studenti sono stati seguiti in una relazione educativa personalizzata. Il trend delle iscrizioni di alunni non italofofoni in aumento, pertanto il dato necessita di una risposta formativa inclusiva specifica e ben strutturata con una distribuzione dei compiti e un apprendimento organizzativo diffuso tra più docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti di sostegno mostrano competenze sicure nella gestione della formazione e degli interventi didattici individualizzati degli alunni con certificazione. Sono disponibili al confronto con i colleghi.

Nell'a. S. 2020-2021, l'Istituto ha organizzato in modalita' on-line dei corsi di formazione afferenti all'area dell'inclusione che hanno visto una partecipazione massiccia dei docenti (anche quelli titolari sul posto comune) dei tre segmenti scolastici. Il monitoraggio dei PEI avviene collegialmente nei GLO a meta' anno e a fine anno, anche se il tempo che si ha a disposizione e' molto circoscritto.

Punti di debolezza:

Sebbene i GLO debbano essere composti da tutta l'equipe socio-psico-pedagogica del territorio, negli incontri che vengono svolti direttamente a scuola, non figurano gli specialisti che seguono gli alunni. Si denota la necessita' di piu' tempo da dedicare ad ogni singolo GLO, nonche' una piu' fattiva e concreta collaborazione con tutti gli specialisti terapeutici, al fine di garantire la creazione e la persistenza della rete di azione e comunita' di intenti intorno agli alunni con bisogni educativi speciali ed alle loro famiglie. Si avverte la necessita' di strutturare e mettere a sistema un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantire un'organizzazione capace di rispondere a nuove esigenze, di promuovere atteggiamenti di attenzione, di ascolto ed inclusione ampiamente condivisi e che contenga indicazioni procedurali chiare per tutta la comunita' educante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo Individualizzato viene predisposto dal team docenti/consiglio di classe dopo che il docente di sostegno ha acquisito utili informazioni dalla famiglia. Tali informazioni devono essere suffragate da un periodo di osservazione dell'alunno in classe. Il Piano viene successivamente sottoposto al consiglio di classe e alle riunioni del gruppo H. Definito il Piano lo stesso viene sottoscritto dai genitori, dal docente di sostegno, dai docenti curricolari, dagli esperti ASL e dal dirigente scolastico affinché ne vengano condivisi gli obiettivi e le strategie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella redazione del Piano educativo individualizzato vengono coinvolti tutti i soggetti che, nei vari ambiti, operano con l'alunno: i genitori, i docenti della classe, gli specialisti ASL, eventuali soggetti esterni indicati dalla famiglia (terapisti o medici specialisti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e, pertanto, viene coinvolta attivamente nelle attività inerenti l'inclusione. Le comunicazioni scuola - famiglia sono puntuali e tempestive in modo particolare per quanto riguarda la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo - didattica del team dei docenti per favorire il successo formativo dell'alunno. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: 1) l'individuazione di strategie e stili comportamentali da utilizzare a scuola e a casa; 2) l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e le azioni di miglioramento; 3) il coinvolgimento nella redazione del PEI o PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scaturisce essenzialmente dall'osservazione iniziale e dal monitoraggio sul percorso di miglioramento. Si prevede l'utilizzo di metodologie e materiale didattico adeguato alle effettive potenzialità dell'alunno anche per favorire la cooperazione tra pari. Il consiglio di classe utilizzerà rubriche di valutazioni specifiche a seconda del percorso didattico predisposto per ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola intende valorizzare la presenza collaborativa dei docenti dei vari ordini di scuola in modo da favorire la continuità educativa e didattica e favorire l'inclusione specialmente nei momenti di passaggio da un ordine all'altro di scuola. Per favorire il passaggio degli alunni con bisogni educativi speciali alla scuola secondaria di 1° grado si rinforzerà ulteriormente la continuità educativa e didattica da realizzare attraverso uno scambio di informazioni utili, buone prassi e metodologie efficaci per l'inserimento dell'alunno in nuovi contesti scolastici.

Approfondimento

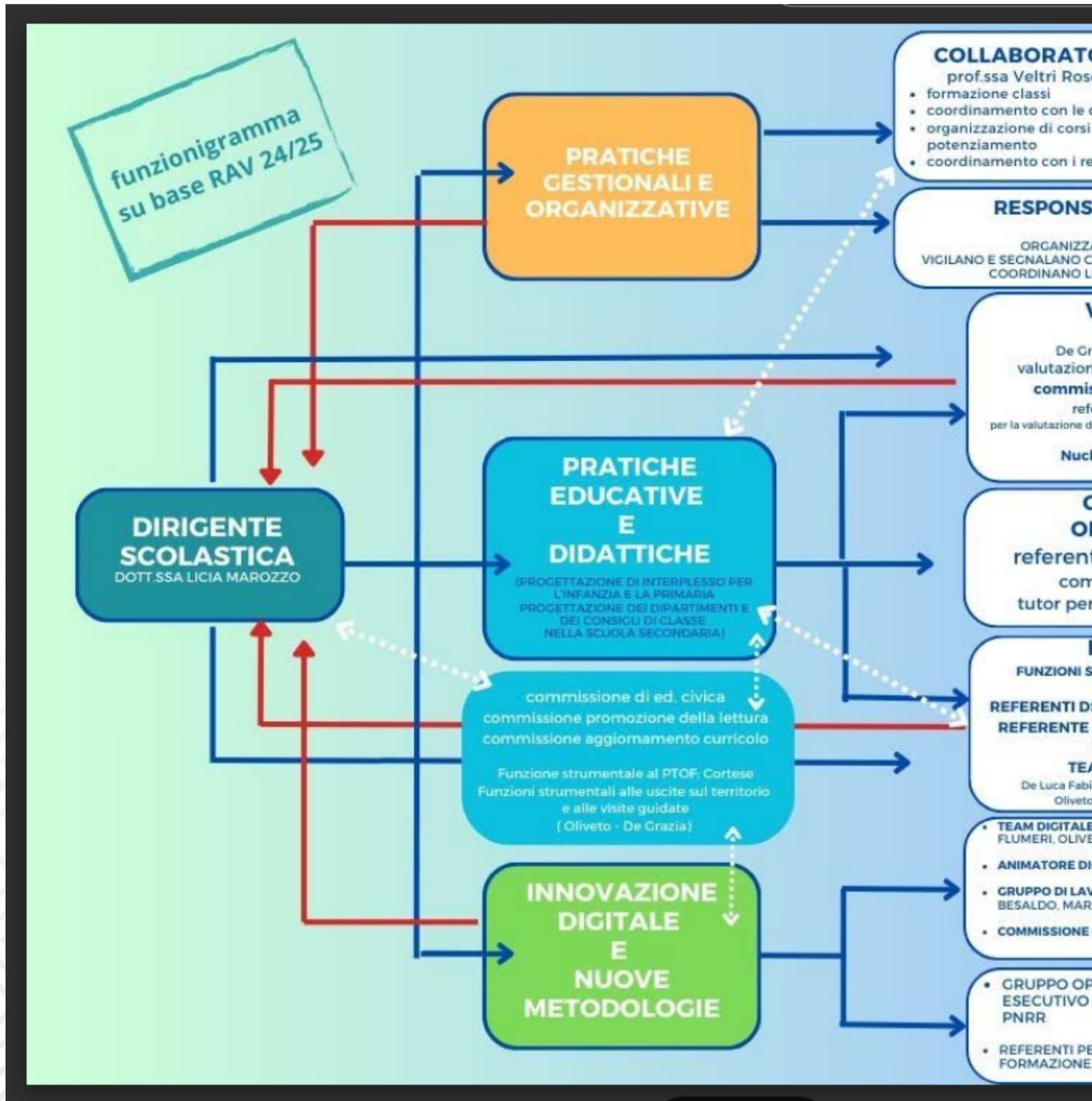
In allegato il Piano per l'inclusione

Allegato:

PAI Mameli as 24_25.pdf



Aspetti generali



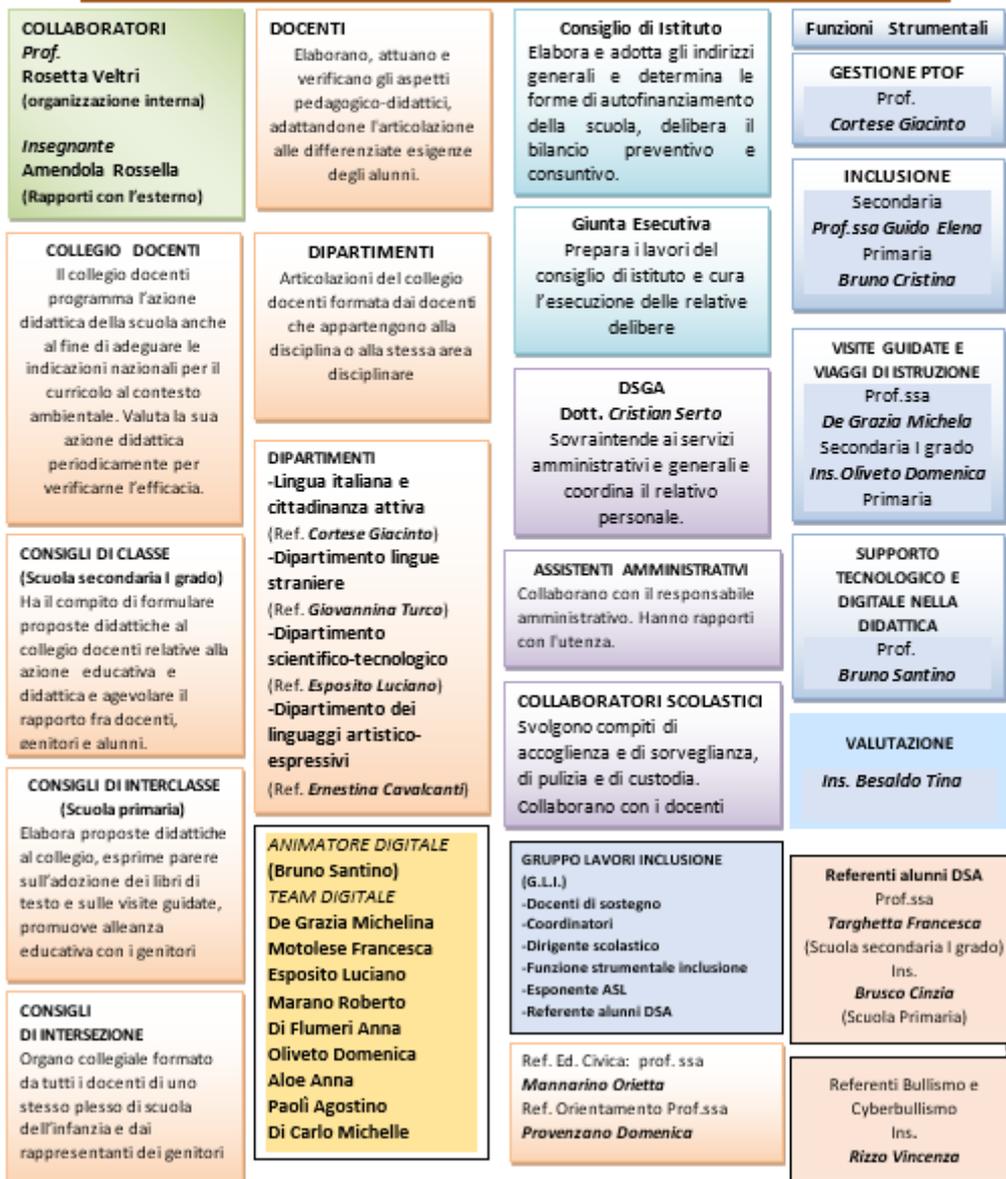


ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Licia Marozzo

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli strumenti attuativi del P.T.O.F





Organizzazione Uffici Amministrativi

L'organizzazione degli uffici amministrativi tiene conto delle direttive del DS, dell'esperienza e delle competenze specifiche del personale in servizio, delle competenze del DSGA, anche in virtù del fatto che la scuola dell'autonomia richiede una gestione partecipata dei processi amministrativi.

L'organizzazione delle attività del personale va intesa a consentire la realizzazione delle attività e dei progetti specificati nel PTOF e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, compreso le relazioni con il pubblico.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI

IL DSGA

Il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano



delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario di obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

UFFICIO PROTOCOLLO

Tenuta del registro del protocollo; 2) Registrazione posta in arrivo e in uscita con archiviazione; 3) Smistamento ed invio corrispondenza; 4) Archiviazione dei documenti nei fascicoli personali e nel titolario; 5) Pubblicazione all'albo; 6) Collaborazione con l'ufficio alunni; 7) Sostituzione colleghi assenti in caso di necessità; 8) Gestione degli scioperi e applicazione scipo.net; 9) Gestione assemblee sindacali; 10) Comunicazione scioperi.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

Informazione utenza interna e d esterna; 2) Iscrizioni alunni ed inserimento e aggiornamento dati nel sistema informatico del MIUR; 3) Aggiornamento dati registro elettronico; 4) Tenuta dei fascicoli degli alunni; 5) Richiesta e trasmissione documenti alunni; 6) Verifica documentazione relativa alle iscrizioni degli alunni diversamente abili e stranieri; 7) Verifica obbligo scolastico; 8) Circolari interne e avvisi agli alunni; 9) Gestione corrispondenza con le famiglie; 10) Gestione schede notizie personali; 11) Pratiche studenti diversamente abili; 12) Servizio di sportello inerente la didattica; 13) Esami di Stato con la gestione di tutti gli adempimenti connessi e la preparazione di tutta la documentazione e del materiale necessario; 14) Scrutini; 15) Consegna diplomi, compilazione registro di carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, verifica e gestione giacenze dei diplomi e rapporti con ATP di Cosenza; 16) Gestione assenze e ritardi alunni; 17) Certificazioni, attestati e nulla osta; 18) Gestione procedure relative a sussidi, borse di studio e altre agevolazioni economiche per gli alunni; 19) Gestione delle statistiche; 20) Gestione della documentazione relativa alle elezioni degli organi collegiali; 21) Libri di testo con le relative pratiche connesse e trasmissione on - line all'AIE; 22) Cedole librerie; 23) Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per il monitoraggio relativo agli alunni; 24) Comunicazione alle famiglie scioperi del personale docente; 25) Supporto per la



formazione classi ed organici; 26) Supporto ai docenti per i consigli di classe e gestione INVALSI; 27) Esoneri di educazione fisica e religione; 28) Servizio mensa; 29) Assicurazione e comunicazione on - line; 30) Denunce di infortunio e personale ad INAIL, autorità di pubblica sicurezza e compagnia assicurativa della scuola; 31) Contatti con i plessi per comunicazioni e circolari attività previste nel PTOF; 32) Sostituzione colleghi assenti in caso di necessità; 33) Collaborazione diretta con il dirigente scolastico e il DSGA.

UFFICIO PERSONALE

1) Organici del personale docente; 2) Tenuta fascicoli personale, trasmissione e richieste; 3) Richiesta e trasmissione documenti del personale a tempo determinato e indeterminato; 4) Circolari interne ed esterne; 5) Emissione contratti di lavoro e relativi adempimenti informatici del personale a tempo determinato e indeterminato; 6) Gestione assenze di tutto il personale: gestione documentale, visite fiscali, consultazione certificati on line, decreti assenze e gestione assenze.net. 7) Consultazione sito INPS dei certificati di malattia; 8) Predisposizione e cura dell'invio delle visite fiscali al personale secondo direttive del DS; 9) Trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, passaggi, part - time; 10) Adempimenti connessi alla compilazione delle graduatorie del personale supplente docente; 11) Graduatorie interne docenti soprannumerari e segnalazione agli organi preposti; 12) Aggiornamento delle graduatorie in relazione alle comunicazioni delle scuole e dell'ufficio scolastico provinciale; 13) Certificati e attestati di servizio; 14) Registro certificati di servizio e registro decreti. 15) Comunicazione delle assenze al Tesoro; 16) Preparazione documenti periodo di prova; 17) Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione, dichiarazione dei servizi, Fondo Espero; 18) Gestione delle supplenze docenti; 19) Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro; 20) Comunicazione assunzione, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; 21) Tenuta registro dei contratti; 22) Gestione TFR; 23) Gestione pratiche e produzione decreti di ricostruzione carriera, inquadramenti economici, pratiche pensionamenti, riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici e buonuscita, PRI, PA04, ricongiunzione L. 29, disoccupazione del personale docente; 24) Rapporti con i vari enti previdenziali e assistenziali (INPS, INPDAP) con la RTS per tutte le pratiche relative al personale docente; 25) Istruttoria prestiti INPDAP docenti - Richieste di accesso alla documentazione; 26) Stipendi e compensi accessori personale supplente a tempo determinato con pagamenti su POS; 27) Ferie del personale docente e ferie non godute; 28) Anagrafe delle prestazioni; 29) Rilevazioni e monitoraggio relativo al personale; 30) Calcolo ed elaborazione cedolini per compensi accessori, esperti esterni, progetti POF, corsi di aggiornamento, ore eccedenti, fondo di istituto, avviamento pratica sportiva, missioni e rimborso spese per il personale della scuola; 31) Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.Lgvo 81/08; 32) Adempimenti connessi con il D.lgs.



33/2013 in materia di amministrazione trasparente; 33) Gestione e pubblicazione dei tassi di assenza del personale, relativi curriculum vitae, programma annuale, conto consuntivo, file xml previsto dalla L. 190/2012 e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; 34) Sostituzione dei colleghi assenti se necessaria; 35) Collaborazione diretta con il dirigente scolastico e con il DSGA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE : 1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti essenziali; 2. predispone i piani di sostituzione dei docenti assenti nelle situazioni di emergenza in collaborazione con i responsabili di plesso secondo criteri di efficienza ed equità concordati con il Dirigente Scolastico e in sede di contrattazione di istituto; 3. controlla quotidianamente la posta con annessa gestione/custodia delle credenziali nel rispetto della normativa sulla privacy; 4. cura dei rapporti scuola famiglia coadiuvata da tutti i responsabili dei plessi; 5. coadiuva il DS nei rapporti con l'ente locale; 6. predispone la redazione dell'orario di servizio dei docenti nel proprio plesso e supervisiona di quello degli altri plessi, in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; 7. cura gli aspetti logistico-organizzativi delle attività didattiche; 8. promuove attività di orientamento e coordina i rapporti con gli altri istituti scolastici; 9. verifica il rispetto dell'orario di servizio della

2



componente docente ed ATA e si coordina quotidianamente con gli uffici di segreteria per la registrazione di assenze in ore di insegnamento e in ore di attività funzionali all'insegnamento; 10. si coordina con i responsabili di plesso per l'attribuzione di permessi brevi, subordinati alla possibilità di sostituzione e la relativa preordinazione del recupero; 11. collabora per la predisposizione di circolari attinenti gli organi collegiali, scrutini, ordini di servizio e la gestione della sicurezza; 12. si coordina con il DS per l'organizzazione dell'orario delle lezioni, dei relativi adattamenti e/o variazioni e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; 13. monitora il piano delle attività predisponendo necessari e/o opportuni adattamenti al calendario; 14. cura gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; 15. controlla il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità da parte degli alunni e gestione dei problemi di carattere disciplinare (es. mancato rientro alle lezioni pomeridiane, ritardi, uscite anticipate, ecc) 16. sorveglia su divieto di fumo nell'ambito degli edifici scolastici ove presta servizio quotidiano e loro pertinenze ex L. 584 dell'11/11/1975 (G.U. 5 dicembre 1975); 17. si coordina con le FFSS fornendo supporto e ausilio al lavoro del D.S. nella gestione unitaria dell'Istituto Comprensivo; 18. partecipa alle riunioni di staff. **SECONDO COLLABORATORE:** 1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; 2. predispone i piani di



sostituzione dei docenti assenti nelle situazioni di emergenza in collaborazione con i responsabili di plesso secondo criteri di efficienza ed equità concordati con il Dirigente Scolastico e in sede di contrattazione di istituto;

3. cura i rapporti scuola famiglia coadiuvata da tutti i responsabili dei plessi;
4. coadiuva il DS nei rapporti con l'ente locale;
5. predispone la redazione dell'orario di servizio dei docenti nel proprio plesso e supervisiona di quello degli altri plessi, in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
6. cura gli aspetti logistico-organizzativi delle attività didattiche;
7. verifica il rispetto dell'orario di servizio della componente docente ed ATA e si coordina quotidianamente con gli uffici di segreteria per la registrazione di assenze in ore di insegnamento e in ore di attività funzionali all'insegnamento;
8. si coordina con i responsabili di plesso per l'attribuzione di permessi brevi, subordinati alla possibilità di sostituzione e la relativa preordinazione del recupero;
9. collabora per la predisposizione di circolari attinenti gli organi collegiali, scrutini, ordini di servizio e la gestione della sicurezza;
10. si coordina con il DS per l'organizzazione dell'orario delle lezioni, dei relativi adattamenti e/o variazioni e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;
11. monitora il piano delle attività predisponendo necessari e/o opportuni adattamenti al calendario;
12. cura gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo;
13. controlla il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità da parte



degli alunni e gestione dei problemi di carattere disciplinare (es. mancato rientro alle lezioni pomeridiane, ritardi, uscite anticipate, ecc) 14. sorveglianza su divieto di fumo nell'ambito degli edifici scolastici ove presta servizio quotidiano e loro pertinenze ex L. 584 dell'11/11/1975 (G.U. 5 dicembre 1975); 15. si coordina con le FFSS fornendo supporto e ausilio al lavoro del D.S. nella gestione unitaria dell'Istituto Comprensivo; 16. partecipa alle riunioni di staff.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF 1. Propone le attività di ampliamento dell'offerta formativa ai referenti di dipartimento e ai responsabili di plesso; 2. Elabora e consegna ai referenti schede di monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare; 3. Effettua la revisione e l'aggiornamento del PTOF (versione integrale e sintetica) 4. Coordina e organizza le attività laboratoriali e della biblioteca; 5. Socializza e diffonde i lavori realizzati dagli alunni, materiali relativi ai progetti, relativi alla documentazione di buone pratiche didattiche 6. Collabora col DS 7 per redigere una banca dati sulle competenze certificate possedute dal personale docente della scuola. 7. Partecipa alle riunioni di coordinamento, tra cui a quelle del NIV.

FUNZIONE STRUMENTALE ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI DI ISTRUZIONE (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) 1. Cura dei rapporti col territorio (scuole/enti culturali e sociali) per promuovere la mission del nostro istituto e dell'Offerta formativa; 2. Elabora progetti di intervento coordinandosi con i docenti; 3. Coordina le attività con la Dirigenza e il DSGA



attraverso la predisposizione di modulistica e report; 4. Attiva e coordina le procedure per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione coordinandosi con responsabili di plesso e docenti referenti dei team; 5. Partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari. *La funzione viene suddivisa tra due docenti, uno per la scuola primaria e dell'infanzia e uno per la scuola secondaria di II grado. FUNZIONE STRUMENTALE ALL' INCLUSIONE (INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO) 1. Coordinamento gruppi di lavoro d'area (GLO, GLI d'Istituto insieme alla FS inclusione per la scuola secondaria), organizzazione riunioni dei docenti di sostegno (predisposizione procedure operative e programmazione del lavoro): 2. Creazione di una stretta collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti generalisti per le attività di inserimento degli alunni diversamente abili; 3. Coordinamento e consultazione rispetto al Progetto Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità e counseling ai team docenti ed ai Consigli di classe; 4. Mediazione tra docenti, famiglie, operatori dei servizi sanitari / gestione sportello d'ascolto per genitori; 5. Contatti con il territorio, le ASL e gli operatori socio-sanitari; 6. Formulazione di progetti e di modalità educative per l'inclusione; 7. Promozione del successo scolastico degli alunni attraverso azioni di inclusione, prevenzione e monitoraggio del disagio giovanile e della dispersione scolastica; 8. Elaborazione e stesura Progetti di diritto allo studio e progetti per gli alunni diversamente



abili; 9. Gestione piattaforma per inserimento dati relativi agli Organici, a questionari, ecc... 10. Predisposizione / aggiornamento modulistica H; 1. Cura dei documenti di area (PEI su base ICF, regolamento GLL, modulistica varia,). ed elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES; 12. Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari. *La funzione è suddivisa fra due docenti uno per la scuola primaria e dell'infanzia e uno per la scuola secondaria. FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO TECNOLOGICO E DIGITALE ALLA DIDATTICA 1. Supporto al lavoro docente per le innovazioni tecnologiche che si estrinseca nelle seguenti attività: 1.a monitoraggio di LIM e digital board; 1.b assistenza tecnica nelle classi; 1.c assistenza durante le manifestazioni 1.d assistenza e collaborazione nei laboratori 2. promozione e pianificazione di attività di formazione e aggiornamento sul digitale, anche in collaborazione col team FUNZIONE STRUMENTALE ALL'AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA E AL MIGLIORAMENTO 1. coordina e gestisce le attività relative al RAV (Rapporto di autovalutazione) 2. monitora con il Dirigente il Piano di Miglioramento anche in previsione del Bilancio sociale; 3. prende in esame i dati INVALSI insieme al referente con funzione di analisi e lettura dei dati; 4. appronta strumenti di valutazione e autovalutazione da proporre al Collegio volti alla valutazione formativa dei processi di insegnamento e apprendimento; 5. in accordo con la FS al PTOF appronta sistemi di



monitoraggio dei percorsi formativi curricolari ed extra- curricolari.

Responsabile di plesso	Coordinamento vigilanza del plesso e rapporti con la Presidenza ed in particolare: - Sostituzione del personale assente con il piano del personale disponibile già approvato dalla dirigenza - Conteggio settimanale delle ore utilizzate nella sostituzione del personale assente ed eventuali ore eccedenti da trasmettere mensilmente agli uffici di presidenza - Raccordo con il Comune per servizio mensa/trasporto e interventi urgenti - Tenuta degli elenchi degli alunni che fruiscono di servizi erogati dal Comune - Organizzazione dell'ingresso/uscita degli alunni dai locali scolastici - Collegamento settimanale con la sede centrale - Raccolta delle istanze dell'utenza e segnalazioni disservizi: manutenzioni, rafforzamento di comunicazione interna ed esterna - Responsabili dei laboratori e conseguente tenuta settimanale del registro di accesso ai laboratori di informatica e tenuta dei registri di sub – consegnatario dei beni mobili della scuola - Tenuta dei registri antincendio - Tenuta dei registri di manutenzione dei plessi - Diffusione capillare delle circolari ed informazioni provenienti dalla Dirigenza e dagli Uffici di segreteria nonché raccordo organizzativo del plesso con gli Uffici di dirigenza - Rapporto sulle esercitazioni delle procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro - Segnalazione di casi di evasione dell'obbligo scolastico - Tenuta delle cassette di pronto soccorso in collaborazione con gli addetti al primo soccorso e tempestiva comunicazione di integrazione	11
------------------------	--	----



	<p>materiale mancante - Rispetto del regolamento interno d'Istituto e regolamentazione dell'accesso all'Istituto; - Trasmissione alla dirigenza dei casi positivi al SARS CoV2 comunicati dai coordinatori di classe (n. soggetti positivi e classe frequentata, ultimo giorno di frequenza)</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1) Ricognizione degli strumenti tecnologici e/o musicali presenti nel laboratorio; 2) Predisposizione regolamento e registri; 3) Rilevazione malfunzionamenti.</p>	4
Animatore digitale	<p>1) Formazione docenti e alunni; 2) Progettazione interventi di miglioramento degli ambienti digitali; 3) Supporto al dirigente scolastico per l'innovazione digitale della scuola,</p>	1
Team digitale	<p>1) Potenziamento dell'innovazione digitale nella scuola; 2) Diffusione buone pratiche; 3) Supporto al dirigente scolastico per l'innovazione digitale nella scuola.</p>	9
Docente specialista di educazione motoria	<p>Docente specializzato che segue l'attività di educazione motoria obbligatoria per le classi 4° e 5° delle scuole primarie</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina la commissione per il curricolo di educazione civica</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione	<p>a) Elaborare il RAV che è lo strumento che orienta l'autovalutazione e avvia la nuova triennalità, sostenendo la scuola nella definizione delle priorità (triennali) da raggiungere e nella individuazione degli obiettivi di processo. b) Al termine dell'autovalutazione, nell'ambito delle aree di Esito e di Processo presenti, individuare le nuove priorità su cui la scuola intende lavorare (max 3 inerenti in</p>	10



	<p>particolare i risultati scolastici) c) Ciascuna priorità individuata va motivata sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione, in termini di evidenze, punti di forza, punti di debolezza e giudizi espressi nelle rubriche di valutazione. d) Il NIV presta attenzione a che l'individuazione delle priorità e dei traguardi attraverso il RAV avvenga prima di qualsiasi impostazione del Piano di Miglioramento, all'interno del PTOF, in maniera tale da garantire una stretta coerenza tra i documenti.</p>	
Referente per alunni stranieri	<p>1) Monitoraggio alunni stranieri; 2) Predisposizione piano di accoglienza alunni stranieri; 3) Predisposizione materiale didattico appropriato; 4) Organizzazione corsi di lingua italiana per stranieri. Dall'anno scolastico 24-25 si sperimenterà un protocollo di intervento per gestire e accompagnare le famiglie e gli alunni non italofoni nella fase di iscrizione, quando questa arriva durante il corso dell'anno scolastico.</p>	3
Comitato di valutazione	<p>Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Nella sua composizione estesa delibera dei criteri per l'attribuzione del bonus per la</p>	6



valorizzazione del merito dei docenti; Alla presenza dei soli docenti, integrato della presenza del docente tutor dell'ins. in anno di formazione esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

Coordinatore di
Dipartimento

Ogni ordine di scuola ha un Dipartimento per le scelte metodologico/curricolari e i contenuti essenziali. Solo per la scuola secondaria sono state definite 4 aree disciplinari così suddivise: 1)Area Lingua italiana e cittadinanza attiva; 2) Area Lingue straniere 3) Area scientifico-tecnologica; 4) Area dei linguaggi artistici ed espressivi; Per ogni area disciplinare è stato individuato un referente con funzioni di coordinamento. Principali compiti del referente di Dipartimento: 1. coordinare il dipartimento in assenza del dirigente; 2. coordinare la seduta promuovendo scelte didattiche interdisciplinari e quindi una visione olistica del progetto formativo degli studenti; 3. comunicare con gli altri coordinatori di area e con i coordinatori dei dipartimenti per ordine di scuola per favorire scelte condivise in base alle priorità della scuola; 4. promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative ed implementare le competenze professionali sulla progettazione; 5. curare l'elaborazione di prove di verifica comuni insieme agli strumenti di verifica e valutazione 6. Raccogliere la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento; 7. Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e

6



	depositando il materiale prodotto nel repository della piattaforma dedicata al dipartimento.	
Docenti referenti per alunni DSA o con altri Bisogni educativi speciali	Docenti referenti per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali. 1 per per la scuola dell'infanzia e primaria 1 per la scuola secondaria di I grado	2
Team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1. Promuove una scuola sicura e attenta ai bisogni dei/lle singoli/e alunni/e 2. Con il Dirigente Diffonde e condivide linee operative per una politica anti-bullismo 3. Interviene per fermare l'evoluzione del problema e ne contrasta la manifestazione 4. Rafforza le competenze e le attitudini che promuovono il benessere 5. Riduce l'impatto sociale e personale di un comportamento problematico 6. Elabora con il Dirigente un protocollo di intervento e ne promuove la diffusione 7. Si riunisce in caso di segnalazione per una prima analisi di presa in carico 8. Si riunisce alla presenza del dirigente per una valutazione approfondita del caso e per la scelta dell'intervento 9. Allestisce area dedicata del sito 10. Insieme al gruppo di lavoro sulla piattaforma Generazioni connesse, formula un' e- policy rispettosa della norma e favorente lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I docenti operano su progetto specifico all'interno di alcune classi dove si è registrata maggiore necessità di interventi didattici personalizzati.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Tutti i docenti in servizio per la classe di concorso A049 sono utilizzati per attività di insegnamento per una parte e per l'altra su attività di sostituzione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Tutti i docenti in servizio per la classe di concorso A060 sono utilizzati per attività di insegnamento per una parte del monte ore, mentre per la rimanente parte sono impegnati in attività di potenziamento e sostegno.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario di obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

1) Tenuta del registro del protocollo; 2) Registrazione posta in arrivo e in uscita con archiviazione; 3) Smistamento ed invio corrispondenza; 4) Archiviazione dei documenti nei fascicoli



personali e nel titolario; 5) Pubblicazione all'albo; 6) Collaborazione con l'ufficio alunni; 7) Sostituzione colleghi assenti in caso di necessità; 8) Gestione degli scioperi e applicazione scipo.net; 9) Gestione assemblee sindacali; 10) Comunicazione scioperi.

Ufficio per la didattica

1) Informazione utenza interna e d esterna; 2) Iscrizioni alunni ed inserimento e aggiornamento dati nel sistema informatico del MIUR; 3) Aggiornamento dati registro elettronico; 4) Tenuta dei fascicoli degli alunni; 5) Richiesta e trasmissione documenti alunni; 6) Verifica documentazione relativa alle iscrizioni degli alunni diversamente abili e stranieri; 7) Verifica obbligo scolastico; 8) Circolari interne e avvisi agli alunni; 9) Gestione corrispondenza con le famiglie; 10) Gestione schede notizie personali; 11) Pratiche studenti diversamente abili; 12) Servizio di sportello inerente la didattica; 13) Esami di Stato con la gestione di tutti gli adempimenti connessi e la preparazione di tutta la documentazione e del materiale necessario; 14) Scrutini; 15) Consegna diplomi, compilazione registro di carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, verifica e gestione giacenze dei diplomi e rapporti con ATP di Cosenza; 16) Gestione assenze e ritardi alunni; 17) Certificazioni, attestati e nulla osta; 18) Gestione procedure relative a sussidi, borse di studio e altre agevolazioni economiche per gli alunni; 19) Gestione delle statistiche; 20) Gestione della documentazione relativa alle elezioni degli organi collegiali; 21) Libri di testo con le relative pratiche connesse e trasmissione on - line all'AIE; 22) Cedole librarie; 23) Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per il monitoraggio relativo agli alunni; 24) Comunicazione alle famiglie scioperi del personale docente; 25) Supporto per la formazione classi ed organici; 26) Supporto ai docenti per i consigli di classe e gestione INVALSI; 27) Esoneri di educazione fisica e religione; 28) Servizio mensa; 29) Assicurazione e comunicazione on - line; 30) Denunce di infortunio e personale ad INAIL, autorità di pubblica sicurezza e compagnia assicurativa



della scuola: 31) Contatti con i plessi per comunicazioni e circolari attività previste nel PTOF; 32) Sostituzione colleghi assenti in caso di necessità; 33) Collaborazione diretta con il dirigente scolastico e il DSGA.

Ufficio Personale

1) Organici del personale docente; 2) Tenuta fascicoli personale, trasmissione e richieste; 3) Richiesta e trasmissione documenti del personale a tempo determinato e indeterminato; 3) Circolari interne ed esterne; 4) Emissione contratti di lavoro e relativi adempimenti informatici del personale a tempo determinato e indeterminato; 5) Gestione assenze di tutto il personale: gestione documentale, visite fiscali, consultazione certificati online, decreti assenze e gestione assenze.net. 6) Consultazione sito INPS dei certificati di malattia; 7) Predisposizione e cura dell'invio delle visite fiscali al personale secondo direttive del DS; 8) Trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, passaggi, part - time; 9) Adempimenti connessi alla compilazione delle graduatorie del personale supplente docente; 10) Graduatorie interne docenti soprannumerari e segnalazione agli organi preposti; 11) Aggiornamento delle graduatorie in relazione alle comunicazioni delle scuole e dell'ufficio scolastico provinciale; 12) Certificati e attestati di servizio; 13) Registro certificati di servizio e registro decreti. 14) Comunicazione delle assenze al Tesoro; 15) Preparazione documenti periodo di prova; 16) Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione, dichiarazione dei servizi, Fondo Espero; 17) Gestione delle supplenze docenti; 18) Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro; 19) Comunicazione assunzione, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; 20) Tenuta registro dei contratti; 21) Gestione TFR; 22) Gestione pratiche e produzione decreti di ricostruzione carriera, inquadramenti economici, pratiche pensionamenti, riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici e buonuscita, PRI, PA04, ricongiunzione L. 29, disoccupazione del personale docente; 23) Rapporti con i vari enti previdenziali e assistenziali



(INPS, INPDAP) con la RTS per tutte le pratiche relative al personale docente; 24) Istruttoria prestiti INPDAP docenti – Richieste di accesso alla documentazione; 25) Stipendi e compensi accessori personale supplente a tempo determinato con pagamenti su POS; 26) Ferie del personale docente e ferie non godute; 27) Anagrafe delle prestazioni; 28) Rilevazioni e monitoraggio relativo al personale; 29) Calcolo ed elaborazione cedolini per compensi accessori, esperti esterni, progetti POF, corsi di aggiornamento, ore eccedenti, fondo di istituto, avviamento pratica sportiva, missioni e rimborso spese per il personale della scuola; 31) Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.Lgvo 81/08; 32) Adempimenti connessi con il D.L.vo33/2013 in materia di amministrazione trasparente; 33) Gestione e pubblicazione dei tassi di assenza del personale, relativi curriculum vitae, programma annuale, conto consuntivo, file xml previsto dalla L. 190/2012 e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; 34) Sostituzione dei colleghi assenti se necessaria; 35) Collaborazione diretta con il dirigente scolastico e con il DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=96010340782

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.mameliamantea.edu.it/documento/modulistica-scuola-famiglia/>

Comunicazioni scuola famiglia <https://www.mameliamantea.edu.it/tipologia-articolo/scuola-famiglia/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' UNICAL DI COSENZA PER I TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto ospitante i tirocinanti

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione della rete:

RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' :



Azioni realizzate/da realizzare:

- Progettazione educativa.
- Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post-diploma;
- Supporto nella gestione, anche in modalità condivisa, di piani di acquisto, dotazione ed uso di strumenti e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia;
- Supporto nell'elaborazione dei documenti scolastici per l'inclusione;
- Promozione e sviluppo delle risorse professionali della Rete;
- Gestione integrata delle proprie risorse professionali, strumentali, infrastrutturali;
- Erogazione di servizi di informazione e documentazione per docenti, alunni, famiglie;
- Assistenza alle classi e ai docenti con alunni con BES;
- Formazione del personale scolastico;
- Attività di ricerca azione;
- Ricerca e sperimentazione didattica.

Risorse condivise:

Risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.

Soggetti coinvolti:

Altre scuole aderenti alla Rete.

CTS di Cosenza;

Scuola Capofila: l'IIS ITE "V. Cosentino" - IPAA "F. Todaro" di Rende (CS);

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Condivisione di risorse, interventi e prassi per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa, dello sviluppo professionale del personale docente, dell'integrazione dei servizi a supporto del sistema d'istruzione.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI - Progetto PIPPI**

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di sostegno al disagio

Risorse condivise

- figure professionali che lavorano nell'ambito 3 dei servizi sociali di Amantea

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sottoscrittore di convenzione

Approfondimento:

- Il Programma P.I.P.P.I. prevede una serie di dispositivi ed interventi che i servizi sociali dell'Ambito



Territoriale di Amantea, titolare della presa in carico del minore e del nucleo familiare, attiva al fine di predisporre un progetto flessibile ed intensivo per prevenire l'allontanamento e considerato che tra tali dispositivi di intervento figura quello dedicato alla "progettazione e/o attività di Equipe con la scuola";

- il modello di intervento P.I.P.P.I. prevede, altresì, che ogni singolo progetto attivato sui minori e sulle famiglie inserite nel Programma venga realizzato dalle équipe multidisciplinare costituita nell'Ambito Territoriale interessato e che le stesse siano responsabili sia della presa in carico sociale, socio-sanitaria e socio-educativa, nonché dell'attuazione operativa del Programma;

- ai fini della piena attuazione delle azioni e degli interventi che il Programma prevede, le équipe multidisciplinari di cui al punto precedente sono aperte anche agli insegnanti dei bambini coinvolti, in una logica di costruzione di percorsi e relazioni strutturate ed integrate tra servizi territoriali e sistema scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Benessere in ambito scolastico

Capire la psicologia dell'allievo aiuta a comprenderne il vissuto, le sue capacità di relazionarsi, i suoi punti di forza e di debolezza emotivi, a canalizzarli nel senso di marcia idoneo ed a ridimensionarli nel caso fosse necessario; il tutto per garantirgli il benessere psicofisico. Se un alunno frequenta volentieri la scuola perché prova piacere a stare insieme ai suoi compagni ed ai suoi insegnanti, anche il suo apprendimento sarà sereno e facilitato. Per queste motivazioni saranno promossi percorsi paralleli all'attività didattica al fine di comprendere che la capacità di entrare in empatia con l'alunno incidendo sul suo apprendimento. Inoltre, essere in grado di gestire le proprie emozioni rende equilibrati i rapporti con i propri colleghi permettendo di creare un clima sereno all'interno della classe sia per il benessere dei bambini che per quello del team.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Inclusione

La scuola moderna è chiamata ad affrontare situazioni diversificate di disagio non sempre legate a problematiche patologiche ma derivanti di situazioni sociali, familiari e psicologiche complesse. La scuola del primo ciclo, inoltre, ha il ruolo difficile ma fondamentale, di cercare di contrastare tali forme di disagio in modo da evitare che le stesse diventino strutturate e, di conseguenza, causa di abbandono scolastico nel secondo ciclo o, comunque, di esclusione sociale nel successivo percorso scolastico e formativo dell'alunno. L'individuazione delle situazione di disagio, la creazione di un sistema di intervento immediato, la realizzazione di pratiche didattiche ed educative adeguate, il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'intervento rappresentano l'obiettivo finale di una formazione che miri a creare, all'interno della scuola, una struttura stabile e autonoma che realizzi il piano di inclusione della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La formazione mira a dare un'adeguata informazione sul ruolo del docente all'interno della scuola e alle sue responsabilità. La consapevolezza del proprio ruolo e la conoscenza della normativa fondamentale inerente la sicurezza e il primo soccorso è elemento importante per la realizzazione di un ambiente di lavoro sicuro e organizzato



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie

L'attività di formazione prevede una costante attenzione alla ricerca pedagogica e alle nuove metodologie nonché a nuovi strumenti e metodi di valutazione. Saranno organizzati incontri di formazione per ambiti disciplinari con esperti e, se possibile, esperienze di formazione in contesti scolastici differenti dalla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dig.Comp 2.2 e



Dig.Comp.Edu

La scuola è impegnata nella progettazione e nell'avviamento di formazione specifica sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, (coinvolge dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei diversi organi di scuola e il personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Guardare oltre...per orientarsi

La didattica orientativa, che è stata anche inserita lo scorso anno tra le azioni del Piano di Miglioramento, come leva strategica per far acquisire reali competenze di cittadinanza attiva e competenze chiave europee, promuove lo sviluppo negli gli alunni di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni stimolando quelle competenze che sono trasversali agli apprendimenti e definite anche soft skill, necessarie alla formazione di studenti che devono orientarsi in una società mutevole. Formarsi sull'orientamento significa, quindi, dedicare attenzione al percorso dei discenti per avviarli verso scelte consapevoli con un focus importante sulle abilità metacognitive e sull'autovalutazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Nuove procedure amministrative per il passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--